L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XXXIX - N. 202 — C. C. colla posta

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52.— - SEMESTRE L. 27.— - TRIMESTRE L. 14.— Estero . . . . . : ANNO L. 140.— - SEMESTRE L. 70.— - TRIMESTRE L. 35.— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti tramite gli uffici postali egual prezzo che per l'interno

Domenica 2 Settembre 1934 - Anno XII

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 — Cronaca L. 6 — Finanziaria L. 5 — Mortuari L. 3. Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PUBBLICITÀ in Milano, Viale Ronzani 15.

Commiato dalle ombre

Quello che, forse per ironia, si è chiamato il «Festival cinematografico di Venezia» ha sfilato finalmente l'ultimo rotolo delle sue pellicole che si calcolano complessivamente a varie diecine di migliaia di chilometri. La platea aperta al cielo marino è rimasta deserta. Non più luccicori tremuli e sfarfalleggianti sullo schermo nelle notti tepide; non più suggestione di centinaia di pupille troppo fisse e troppo infide sulla parete di lino bianco. I fantasmi sono svaniti. I battenti si rinchiudono. Storie di bassi amori, di caricaturali tregende, gangsters, gentiluomini, re equivoci ed eroi fittizi del regno delle ombre, miraggi tanto effimeri quanto istantanei di ricchezze assurde e di possessi ingannatori, bassifondi obliqui, anche se inamidati e lustratissimi, cadaveri e cavalieri, innamorati e miserabili, tutto ritorna in quel nulla inafferrabile di cui il cinematografo è la momentanea quanto illusoria resurrezione.

Quali i frutti? Quali le risultanti umane di questa grande Mostra che è stata come la rivelazione trasparente, lo specchio traditore delle nostre leggerezze inconsapevoli o dei nostri vizi profondi? Sullo schermo, come per una specie di contrapasso dantesco, passano figure e mostrì che sono il rovescio delle più elette ambizioni umane: irraggiano denuncie sul nostro stato di coscienza, che dovrebbero farci paura, e invece sono ideate per farci sorridere...

*

Se si domanda informazioni di ciò ai molti quotidiani che hanno illustrato sino alla minuzia la Biennale Cinematografica di Venezia, non si trovano notizie se non implicite. Gli inviati *non hanno veduto sul telo bianco e fatale come una lastra radiografica, i documenti animati e probatori del nostro* deficit *spirituale: non hanno capito che il «Festival» era la mostra di una Moda non esterna, ma interiore, non delle vesti ma della volontà. Nè hanno scoperto nelle creazioni del fascio obliquo e cangianti di raggi i contorni di una silenziosa rivoluzione umana; quella di una umanità che si emancipa, di un costume che si incrina, di presupposti profondi, secolari, umani e divini della nostra moralità, che si insidiano e si escludono.*

I critici, ripeto, non hanno veduto nulla di tutto ciò. Essi volevano stabilire la evoluzione cromatica dei nuovi trovati luminosi, le scoperte tecniche: sono partiti ansiosi di essere i primi a scoprire un nuovo incrocio di oggi, un rinnovato taglio di scene, un nuovo intuito di inaspettati rapporti fra campi di luce. Poi c'erano le «stelle», nuove incarnazioni, nuove rivelazioni: il bisogno di fare dell'ilarità, di stuzzicare il pubblico, di apparire brillanti, di interpretare il sorriso della folla senza essere troppo indulgenti, ma neanche troppo severi. La materia era già troppa, perchè lasciasse adito ad altre applicazioni o considerazioni. E intanto...

Per conoscere la realtà del passato abbiamo la storia: per fare la storia ci aiutano, più o meno, i documenti. I documenti sono di pergamena, o di cellulosa, ma anche di pietra e di bronzo: sono scritti e sono monumenti, sono immagini e sono volumi. Talvolta una mensola, uno spillo, un resto di utensile, una zona residua di grafito, la veste di una donna, il cipiglio di un cavaliere sono più illuminati e rivelatori per la realta di un periodo storico di molti volumi di carta scritta. Ma nonostante tutto ciò il passato in gran parte ci sfugge: le sue realtà più profonde sono gelosamente inghiottite sparite e fuggite col lampo del la umanità vivente e inafferrabile nei suoi moti plastici e veri.

Per noi moderni, no; per noi viventi, i posteri avranno il «cine». Lo andranno a rivedere, ci vedranno sorridere, muovere, bramare, torcere, tra ribollimenti oscuri e schiume torbide di passioni inferiori: ci contempleranno su uno sfondo di opulenza fittizia, oppure di tentazioni feline. Le nostre donne sembreranno tutte delle Taidi o delle Mirre: i nostri uomini degli imbecilli lucidi e levigati la cui umanità è tutta nella epidermide, la cui profondità è reale come... quella di uno specchio. Il cinematografo è la nostra denuncia: uno spietato atto di accusa per tutti i tempi contro la nostra civiltà di cui esso ha messo in luce soltanto l'aspetto fittizio, il versante marcio, la facciata cadente, e, per di più, con l'iperbole della caricatura.

E il suo trionfo continua. A furia di caricare; di falsare, di insidiare, di attrarre, anche la parte buona, la parte intelligente, la parte ragionevole di noi finisce per mollare e per aderire. L'alone fosforescente ci assedia tutti entriamo un po' nel suo dominio. La moda prende le mosse dai suoi figurini, gli atteggiamenti delle donne dai suoi ritmi e dalle sue astuzie, da cui le spettatrici escono stupide e sfinite, la passioni dalle sue insistenze e dalle sue seduzioni. Con la forzatura, la smania e la morbosità, assimiliamo anche u superficialismo. Tutto ciò che non è dell'anima infatti si arresta alla nostra epidermide. E' moto di muscoli o convulso di nervi: non mai palpito, verità, sollevazione dello spirito, ondata solenne e profonda del sentimento. E l'amore, oggi, per migliaia di creature effimere, turbinose, leggere e trottellanti come le statuine di lacca giapponese; non finisce per essere che inquietudine sensitiva. Neanche mai dramma: mancano i presupposti vitali. Sempre meno umani, sempre più coreografici, noi ci ritroviamo vuoti, delusi, incontentabili.

Sappiamo benissimo che il cine, in sè, come strumento è irresponsabile e potrebbe e dovrebbe essere fecondo: sappiamo anche che la sua produzione ha qualche aspetto tollerabile: vi sono film *documentari, prove artistiche, ricostruzioni utili, svaghi innocenti e persino controlli salvatori per la scienza e per l'uomo. Ma questa è una ragione di più per imputare quella critica che non solo non si ostina, ma non si preoccupa, non fa nessuno sforzo, per richiamare il cinematografo alle possibilità sempre vaste e sempre utili di un'opera edificatrice. Questa critica, non solo sorvola, sul problema, ma neanche mostra di ammetterlo; e così, ancora una volta, il mezzo diventa il fine, la fatuità si sovrappone alla vita, la tecnica diventa l'arte, e il contenente vale più del contenuto.*

*

Ripetiamo: a sfogliare attentamente le cronache conclusive di Venezia, sappiamo il successo delle cifre, delle rappresentanze, dei pubblici, delle vesti e delle luci, delle presenze e delle adesioni, dei contratti e delle ripercussioni estere: ma del problema umano nella grande rassegna biennale, della sua sostanza morale, delle conseguenze e delle ripercussioni che le nuove idee e i nuovi films potrebbero avere nel futuro dello spirito e del costume moderno, niente. Nulla di nulla. Zero, via zero, zero.

Intanto, gli stessi quotidiani, forse gli stessi critici, in altra colonna, in altro giorno, riaffacceranno come noi, con la stessa sincerità di noi, i problemi e gli interrogativi di questa nostra umanità travagliata e contraddittoria, dove le inquietudini crescono e le esistenze diminuiscono.

E non si avvertirà la contraddizione, cioè la mancanza di nesso intimo, il rapporto di causa ad effetto, fra i primi e le seconde, cioè fra l'arte e la vita.

Ma il problema è più profondo: finchè non si sentirà sinceramente che la realtà del costume onesto, cioè intemerato e virile, del rispetto ansioso ed eroico della virtù, non è un problema secondario o una chimera astratta, ma è addirittura il substrato e la condizione di ogni riordino e di ogni conservazione umana; e soprattutto fino a che non si vorrà riconoscere che la morale si salvaguarda non nelle sue breccie catastrofiche, ma sin dalla segretezza dei suoi primi e più delicati moti originari, e dalle insidie anche indirette e problematiche, non si potrà ottenere frutti di opere e di intelligenze, perchè non si avrà serio e convinto impegno di volontà.

Quello della concessione gaudente invece, non è un particolare della nostra crisi umana, ma addirittura uno dei suoi indici e delle sue documentazioni decisive, perchè, è rivelazione della cupidigia che per soddisfarsi va oltre la legge e rompe un argine oggi, per superarne altri e forse più vitali, domani.

Mettiamo ogni realtà nella sua cornice e nella sua proporzione: e, pur senza esagerazioni catastrofiche, riconosciamo che il nostro avvertimento psicologico, il nostro giudizio morale hanno bisogno di maggior acutezza, di maggior severità e intransigenza per tutto ciò che è anche della spicciola realtà quotidiana.

r. m.

La Danimarca scioglie il Partito nazionale socialista

COPENAGHEN, 1 pom.

Il Partito Nazionale Socialista Danese è stato sciolto a partire da oggi 1.o settembre.

Le onoranze funebri al Comandante Spano

LA MADDALENA, 1 pom.

Presenti le autorità, le truppe, gli ufficiali del presidio, le associazioni, sono stati resi solenni onori funebri al comandante Spano Paolino che partecipò alla campagna di Crimea, alle guerre del 1859 e del 1860 e nel 1867 nella giornata di Lissa fu addetto alle segnalazioni sulla nave «Re d'Italia» del Capo di S. M., Comandante Bergamini, ha rievocato le imprese della gloriosa marina sarda.

Una riunione della Confederazione nazionale dei commercianti

ROMA, 1 pom.

Il Commissario della Confederazione nazionale fascista dei commercianti ha riunito i 37 delegati delle Federazioni nazionali di categoria, istituite in base ai nuovi statuti approvati dal Ministero delle corporazioni, i 92 presidenti ed i 92 segretari delle Unioni provinciali. L'on. Racheli ha ampiamente illustrato agli intervenuti la portata profondamente innovatrice di nuovi statuti della Confederazione e delle Federazioni nazionali perfettamente aderenti ai nuovi bisogni dell'inquadramento sindacale ed agli sviluppi dell'ordinamento corporativo. Con il nuovo ordinamento si è inteso, secondo le chiarissime direttive della legge istitutiva delle Corporazioni, di dare una più organica fisionomia, una più efficiente funzionalità ed una più diretta e concreta responsabilità alle categorie nell'ordine economico e politico della Nazione.

Il Commissario della Confederazione dei commercianti ha quindi sottolineato il significato dei nuovi statuti nell'attuale momento e il valore innovatore dei nuovi provvedimenti con i quali si viene a dare anche alle categorie commerciali importanza non solo economica e sindacale ma politica. L'on. Racheli, parlando poi della sistemazione delle organizzazioni provinciali, ha detto che per ricostruzione generale delle categorie bisogna procedere senza indugio alla organizzazione dei Sindacati provinciali sulla base delle federazioni nazionali create dai nuovi statuti.

Questi nuovi organismi che avranno un presidente ed un direttorio, saranno parte integrale delle Federazioni nazionali anzi saranno considerati i loro nuclei costitutivi fondamentali.

Il Commissario confederale ha parlato poi dei compiti futuri della Federazione che continuerà ad avere la sovraintendenza dell'amministrazione cia a lcentro che alla periferia ad assolvere i compiti di sorveglianza di controllo di disciplina e di ordinamento degli interessi generali del commercio.

La Russia a Ginevra

I diversi atteggiamenti delle Cancellerie

LONDRA, 1 pom.

Il *Times* pubblica:

«Veniamo informati, che il Governo britannico sta svolgendo passi attraverso i suoi rappresentanti all'estero in connesione con l'atteggiamento dei vari governi rispetto all'entrata dell' U.R.S.S. nella Società nelle Nazioni. Passi analoghi vengono contemporaneamente compiuti dai governi italiano e francese. Sebbene i circoli ufficiali di Londra non siano in posizione di fare delle dichiarazioni sull'atteggiamento di altre potenze rispetto a tale problema, vi sono indicazioni che il governo svizzero si opporrà alla entrata della Russia. L'atteggiamento dell'Austria, del Belgio, dell'Olanda nonchè di qualche Stato sud americano appare dubbio, nè è d'altra parte certo che i governi del Canadà e dell'Irlanda diano ai loro delegati istruzioni di votare a favore della domanda russa. Si ritiene che gran parte dell'opposizione sia prodotto dalla politica antireligiosa dei sovieti».

Informazioni analoghe vengono pubblicate da quasi tutti i maggiori giornali. Vernon Bartlett nel *News Chronicle* aggiunge che l'Inghilterra, l'Italia e la Francia eserciteranno la loro influenza per ottenere che i governi ostili all'entrata della Russia nella Lega nelle Nazioni, anzichè votare contro si astengano dal voto.

Il *Dayl Telegraf* pubblica una nota da Parigi nella quale si mette in rilievo, che la visita di Titulescu è connessa col problema della entrata della Russia nella Società delle Nazioni rispetto alla quale il principale ostacolo è costituito dalla velata ma continua opposizione della Polonia al Patto orientale.

Il Quay d'Orsay sarebbe deciso a concludere, nel caso che il progetto di Patto orientale fallisse, una convenzione di mutua assistenza e difesa, della quale sarebbero firmatari la Francia, la Russia, gli Stati baltici, la Cecoslovacchia e forse anche la Iugoslavia e la Romania.

Ottimismo francese

PARIGI, 1 pom.

Negli ambienti autorizzati parigini si manifesta un certo ottimismo sull'esito finale delle conversazioni per l'ammissione della Russia nella Società delle Nazioni ammissione che dipende dall'assemblea e non richiede che una maggioranza di due terzi. Inoltre gli scambi di vedute concernenti il Patto orientale continuano tra gli interessati e sembrano dover durare ancora qualche tempo. Nessuna relazione è del resto da stabilire tra i due ordini di negoziati.

Il Ministero degli Affari Esteri del Messico ha annunciato che il delegato messicano a Ginevra voterà a favore della concessione alla U. R. S. S. di un seggio permanente in seno alla Società delle Nazioni.

La notizia era prevedibilissima, perchè il Messico è il paese che ha maggiori affinità, nelle gerarchie di Governo, coi bolscevichi, odiatori di Dio.

Sempre a proposito dell'ammissione eventuale dell'U.R.S.S. nella S.d.N. il *Petit Parisien* scrive, che un gran numero di paesi sono già decisi a sostenere la candidatura della U.R.S.S. tanto alla Lega quanto ad un seggio permanente nel Consiglio, seggio supplementare, che dovrà essere creato apposta. Questa creazione è stata prevista a favore della Russia sin dalla fondazione della S.d.N. « Fra i favorevoli — continua il giornale — si trovano sopratutto la Francia, la G. Brettagna e l'Italia. Ciò non è poco, ma vi sono pure gli avversari: le Svizzera, i Paesi Bassi, qualche repubblica sud-americana, il Canadà. Alcuni paesi non hanno ancora fatto conoscere il loro voto».

Il *Petit Parisien* crede, che malgrado le opposizioni la U. R. S. S. sembra sicura di trovare all'Assemblea una maggioranza considerevole per la sua ammissione nell'organismo ginevrino. Quanto al seggio permanente tale privilegio non può essere attribuito che con approvazione unanime del Consiglio. Tale unanimità potrà essere realizzata? E' il segreto di domani.

L'*Echo de Paris* scrive, che il Patto orientale incontra sempre l'opposizione polacca. Questa si è fatta ora più viva. A Varsavia, di fronte al progetto di entrata della U.R.S.S. nell'Assemblea della S.d.N. si pone come condizione all'assentimento polacco l'accoglimento della mozione depositata dalla Polonia nella sessione ultima a Ginevra in vista dell'applicazione a tutte le potenze del sistema di protezione delle minoranze. «La Polonia, aggiunge, l'*Echo del Paris* in verità esagera. Essa giunge perfino a minacciare di allontanarsi dalla S.d. N. Il sig. Beck finirà con lo schierarsi completamente a lato della Germania. Le battaglie che stanno per impegnarsi a Ginevra saranno molto dure. La Francia, l'Inghilterra e l'Italia avranno bisogno di impiegare tutta la loro autorità per riunire la maggioranza di due terzi necessaria per l'ammissione della Russia sovietica».

Obiezioni polacche

al seggio permanente dell' U.R.S.S.

VARSAVIA, 1

La stampa polacca segue con compensibile interesse le discussioni internazionali che si svolgono sul problema della ammissione della Russia sovietica alla Società delle Nazioni. Qualche obbiezione è formulata soprattutto per quanto concerne l'eventuale concessione alla Russia di un seggio permanente nel seno del Consiglio della Lega, mentre la Polonia non dispone che di un seggio non permanente che quest'anno essa dovrà abbandonare.

Il *Corriere Polacco*, organo governativo, ricorda che la Polonia chiederà alla prossima Assemblea della Società delle Nazioni la generalizzazione dei trattati per la protezione delle minoranze.

« La Russia — dice il giornale — non potrebbe essere ammessa all'istituzione ginevrina senza aver preso in merito formale impegno. Il maresciallo Pilsudski ha ricevuto ieri il colonnello Beck, ministro degli Affari Esteri. Il colloquio è durato 2 ore. Esso è stato consacrato all'esame della situazione internazionale e particolarmente dei problemi all'ordine del giorno della prossimo sessione del Consiglio della Società delle Nazioni ».

La partenza da Parigi della missione francese che viene a Bari

PARIGI, 1 pom.

Nel pomeriggio di ieri è partita la missione politica francese che si reca in Italia per assistere alla inaugurazione della Fiera del Levante. S. E. l'Ambasciatore d'Italia, conte Pignatti Morano di Custoza, si è recato personalmente alla stazione per salutare i partenti.

La delegazione francese all'Assemblea ginevrina

PARIGI, 1

Nell'odierna riunione del Consiglio dei Ministri, presieduto da Lebrun, il Ministro degli affari esteri, Barthou, ha parlato sulla situazione estera con particolare riguardo alle questioni dell'Austria, dell'organizzazione del plebiscito della Sarre, dei negoziati relativi al Patto orientale e dell'entrata dei Sovieti nella Società delle Nazioni.

Il Ministro degli esteri ha fatto approvare il promemoria sulla Sarre che presenterà al Consiglio della Società delle Nazioni. Inoltre ha sottoposto al Consiglio la composizione della Delegazione francese all'Assemblea generale della Società delle Nazioni.

Questa delegazione per tener conto della diminuzione dei crediti operato dal parlamento sarà ridotta alla pura necessità e conformemente al precedente creato da Briand nel 1931 essa non comprenderà che membri del Governo, funzionari ed esperti tecnici.

Il Consiglio ha designato come delegati Barthou, Ministro degli Affari Esteri, Germain Martin, Ministro delle Finanze, Lamoureux, Ministro del Commercio; come Delegati supplenti, Bargeton, Massigli e Besdevant giureconsulto del Ministero degli Affari Esteri.

La prossima partenza di Barthou per Ginevra

PARIGI, 1 pom.

Il Ministro degli Esteri, Barthou, conta di partire per Ginevra mercoledì o giovedì prossimo, allo scopo di assistere venerdì alla riunione del Consiglio della Società delle Nazioni. Può darsi tuttavia che il Ministro degli Esteri ritardi il suo viaggio nel caso in cui Sir Jhon Simon, prima di lasciare Londra, attenda l'apertura della Assemblea.

L'elogio di Mussolini ai reparti dislocati alla frontiera il 25 luglio

ROMA, 1

Il *Giornale militare* ufficiale pubblica la seguente circolare del Sottosegretario di Stato al Ministero della guerra, Gen. Baistrocchi:

Il Duce ordina che siano noti all'esercito gli episodi più significativi dell'adunata alle frontiere nord e nordest delle unità destinate ad assumere la prevista dislocazione.

Gli spostamenti dalle località ove le truppe svolgevano le loro esercitazioni estive ai passi di confine si sono effettuati con rapidità e precisione ammirevoli. Difficoltà di tempo e di distanza sono state superate da tutti i reparti con spirito elevatissimo e con piena consapevolezza delle necessità dell'ora.

Meritano particolare menzione i seguenti reparti:

1.o) 57.o Fanteria, che dopo aver svolto il mattino del 25 luglio u. s. la sua istruzione dalle ore 5 alle 12 sotto la pioggia battente ricevuto il segnale dall'arme alle ore 21.30, muoveva alle 22.30 in assetto di guerra giungendo a destinazione in piena efficienza dopo avere effettuato chilometri 50 in una sola tappa.

2.o) 8.o reggimento Bersaglieri ciclisti, che superando un dislivello di 1200 metri circa ha effettuato in una sola tappa uno spostamento di 120 chilometri.

3.o) 8.o reggimento Artiglieria da campagna che superando un dislivello di oltre 1000 metri ha percorso 120 Km. in ore 50.

4.o) un battaglione del 50.o regg. Fanteria, che ha percorso 51 Km. in una sola tappa e in poco più di 16 ore.

5.o) Il 4.o gruppo sommeggiato del 30.o regg. Artiglieria da campagna che in un giorno ha effettuato uno spostamento per via ordinaria di circa 60 chilometri.

6.o il 78.o regg. Fanteria, che superando i passi di Montozzo, Gavia e Stendio rispettivamente di metri 2617, 2609 2758 e ridiscendendo a valle ha percorso in poco più di due giorni oltre 100 Km.

7.o) Reparti alpini e battaglioni Verona, Edolo, Vestone e la 33.a batteria alpini hanno effettuato in meno di due giorni spostamenti notevoli, che hanno raggiunto per taluni di essi i 92 Km.

8.o) L'organizzazione e l'attuazione del movimento ferroviario della divisione del Piave e le successive distocazioni per via ordinaria rappresentano il massimo concepibile di rapidità per reparti inquadrati.

Se si tiene conto della celerità con la quale gli ordini sono stati eseguiti, del morale elevato con il quale i quadri e gregari hanno agito, si può affermare che tutte queste unità di frontiera hanno dimostrato di costituire un validissimo strumento di guerra.

Di ciò va data piena lode ai comandanti e ai gregari tutti.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 1 pom.

Il Duce ha ricevuto l'on. Tommaso Bisi, Commissario governativo dell'Unione Cooperativa dei Consumi di Milano, il quale gli ha riferito circa la ricostituzione dell'importante organismo cooperativo e il coordinamento della cooperazione di consumo milanese. Il Duce ha approvato, elogiandole, le soluzioni proposte dall'on. Bisi e gli ha impartito precise direttive per quanto riguarda il razionale funzionamento degli organismi annonari nel Comune di Milano.

Il Duce ha ricevuto l'on. Conte Orsolini Cencelli, Commissario dell'Opera Combattenti, che gli ha riferito sui raccolti ottenuti nell'Agro Pontino.

Nel primo anno 1933, XI, furono seminati a grano ettari 2451 con una produzione di quintali 27.327 e a cereali nel complesso ettari 2973 con una produzione cerealicola di quintali 34.742.

Nel secondo anno 1934, XII, sono stati seminati a grano ettari 6307, ottenendo una produzione di quintali 70.950. Nel complesso i cereali hanno occupato ettari 6652 con una produzione totale di quintali 75.197. La superficie seminata a grano rima della bonifica del Regime e sugli stessi fondi non raggiungeva 180 ettari e la produzione di 2000 quintali.

Un'ispezione del gen. Valle

ROMA, 1 pom.

Il gen. Valle, partito in volo con un apparecchio da ricognizione dall'aeroporto di Centocelle si è recato ad ispezionare alcuni aereoporti dell'Italia settentrionale. Dopo avere visitato il reparto da turismo aereo dislocato sul campo di Rimini, ha proseguito nel mattino stesso per l'aereoporto di Campoformido ove dopo una ispezione ai materiali ed agli impianti, ha passato in rivista il 1.o stormo. Nel pomeriggio, pilotando un apparecchio da caccia dello stormo predetto, si è recato sull'areoporto di Gorizia effettuandovi una ispezione al 4.o ed al 21 stormo. Dopo il rapporto tenuto agli ufficiali della brigata, il Sottosegretario per l'Areonautica ha con lo stesso apparecchio fatto ritorno ad Udine.

Lo sciopero dei cotonieri americani I lanieri solidali coi tessili

WASHINGTON, 1 pom.

Quantunque l'ordine di sciopero non sia stato ancora emanato, si apprende che i capi dei lavoratori della lana hanno deciso di unirsi allo sciopero dei tessili cotonieri.

Accerchiamento

C'è qualche cosa nella psicologia e nell'anima del popolo tedesco che troppo spesso sfugge alla comprensione ed al controllo anche il più obbiettivo e disinteressato di noi, gente latina. Le ultime vicende gravi e clamorose della politica tedesca hanno un contenuto che va oltre la politica strettamente intesa e rientra nel complesso carattere della razza tedesca. Hitler e gli esponenti del nazional-socialismo hanno parlato in questi ultimi tempi della Germania «come un paese incompreso e perseguitato» da un mondo di nemici. Questa lamentela è stata commentata dal *Times* il quale giustamente afferma che tale stato d'animo non corrisponde in alcun modo alla realtà e che perciò deve essere abbandonato anche perchè esso trascina Hitler a ritenere che «la pace dipende dagli altri mentre essa dipende esclusivamente dalla Germania». Hitler non si lusingherà certo di addormentare gli avversari della Germania con ripetute affermazioni pacifiste quando queste non sieno confermate da fatti concreti: l'agitazione provocata nella Sarre e il permanere degli intrighi nazisti in Austria, non coincidono certo col pacifismo proclamato dal Führer. Eppure i tedeschi non si lusingheranno di conquistare la Sarre con un colpo di mano o di trasformare l'Austria in una Manciuria europea.

Chi ha un po' viaggiato in Germania ed ha avuto contatti specialmente cogli ambienti intellettuali ha riportato l'impressione dianzi accennate: tutto un mondo di nemici punta contro la Germania che per forza di cose deve trovarsi «isolata». Avete mai parlato con loro sulla responsabilità della ultima guerra? Ma evidentemente la Germania è stata provocata, la Germania ha tentato di sbloccare l'accerchiamento economico e commerciale. La Germania è stata costretta a difendere le «sue fortune» coi «suoi mezzi guerreschi».

Queste tesi paradossali non erano e non sono sostenute negli ambienti militari e pangermanisti ma anche da certe persone cui la coltura storica ed una certa vicinanza al pensiero e alla cultura latina, avrebbero dovuto determinare giudizi più sereni e un abito mentale più largo e comprensivo delle esigenze degli altri popoli.

Eppure le cose stanno così, nè possono mutare da un momento all'altro, sopratutto quando i filosofi e i dottrinari tedeschi sostengono quel tale primato della razza ariana che si trasforma poi in un certo messianismo nazionale per cui il nuovo popolo eletto dovrà domani guidare le sorti della civiltà. Ha scritto recentemente Sieburg «la legge morale che deve regnare nella nuova nazione (terzo o quarto Reich?) non si contenta più della nozione del bene e del male: essa oppone ciò che è tedesco a ciò che non è tedesco. Quindi il germanismo diventa una morale, e poichè la morale si fonda sopra l'esistenza d'un principio superiore, soprannaturale, logicamente si arriva alla deificazione del germanesimo. Sembrano pazzie ma sono invece idee poste alla base del nazional-socialismo. Sentite ancora il Sieburg: «La Germania aspira al cosmo. Essa può guardare se volete con una certa sorpresa l'universo che dovrà sostituire, che sostituisce di certo, anzi che ha già sostituito perchè codesta civiltà è frantumata e sta per morire. Quindi la Germania respinge tutti i principii di codesto mondo in dissoluzione, il diritto romano, la morale cattolica, le nozioni del contratto, i principii universali, ogni idea di giustizia».

Naturalmente queste teorie strampalate non si esauriscono e si consumano nell'atmosfera dei filosofi e dei dottrinari ma vengono volgarizzate, sminuzzate, adattate alla mentalità del popolo e dei giovani. Se n'è avuto un triste esempio nell'articolo editoriale della rivista *Nordland* (Terra Nordica) organo della gioventù hitleriana dove il direttore, certo Hoppe, attaccava a fondo tutto il cristianesimo in blocco: «Portate avanti il segno vittorioso della croce uncinata, gettate gli ultimi resti dell'educazione cristiana deleteria per noi uomini nordici; maledette sieno la misericordia e la pietà». L'articolo fu tardivamente sconfessato, ma insomma codesto spirito e codesta mentalità fanno parte del nuovo messianismo tedesco.

La stranezza poi della situazione sta in questo: in Germania si fanno le grandi meraviglie delle ostilità e delle proteste sollevate all'estero. Nella *Revue de France*, Max Hermant parla di questo fenomeno con molta acutezza ed afferma che questa mania di opporsi al mondo e a tutta una civiltà (che non è certo ancora morta) è una specie di «necessità interna della Germania», che s'innesta quasi alle fonti del germanesimo. La Germania si sente talmente logica da meravigliarsi per il sorgere di una naturale resistenza: il mondo non comprende dunque che essa non è fatta come gli altri paesi ma che subisce le influenze di una forza e di una potenza iniziale tutta particolare, insopprimibile ed inconfondibile. Questa forza e questa legge fatale porta inesorabilmente all'isolamento. E notate bene: questo isolamento è oggetto, a volte del suo orgoglio, a volte della sua indignazione; essa ne diventa autrice e vittima poichè essa stessa lo crea e non può rifiutarsi a questa creazione. Questo è il suo destino: che farci? C'è l'universo e c'è la Germania. Il progresso dell'universo è frutto di una elaborazione graduale, quello della Germania è opera di una conquista.

Da questo isolamento intellettuale al concreto accerchiamento politico il passo è breve. mentre quello è oggetto di supremazia e di orgoglio, questo diventa causa di lamentele e di indignazioni. Alla reazione dell'opinione pubblica mondiale fa eco immediata la reazione dell'opinione pubblica tedesca. Quale sorpresa se l'opinione pubblica mondiale «la sensibilità del mondo civile» è rimasta scossa dagli avvenimenti dell'Austria e della Germania di queste ultime settimane? Questa reazione mondiale per ogni altro paese avrebbe servito di avvertimento, di riflessione, di prudenza non fosse altro per la «generalità» delle proteste e della reazione. Per la Germania questo fenomeno della «generalità» ha determinato una più profonda e «generale» reazione all'interno: una specie di larga e profonda protesta (non sappiamo se parta davvero dal cuore di tutto il popolo, certo proviene dal profondo della sua storia): « noi siamo accerchiati ».

Si noti infine che il fenomeno non è soltanto di oggi ma è di ieri, è del passato; ma l'esperienza storica non ha mai servito nè al mondo politico nè al mondo intellettuale tedesco. Se avessimo tempo e spazio potremo ritrovare il carattere di questo fenomeno in un certo libro di M.me de Staël, l'Allemagne», che torna ancora di attualità.

Codesta formula anti-storica ed orgogliosa dell'« accerchiamento » scarta e toglie evidentemente dall'animo e dal pensiero della gente tedesca altre spiegazioni ben più logiche e storiche della disgraziata situazione in cui il Paese è sboccato dopo gli ultimi avvenimenti politici.

BORTOLO GALLETTO

L'adunata nazionale dei Bersaglieri a Milano

ROMA, 1 pom.

Il Capo del Governo ha ricevuto l'onorevole Melchiorri, il quale gli ha riferito sull'organizzazione dell'Adunata nazionale dei bersaglieri, che avrà luogo a Milano il 23 e 24 settembre e gli ha fatto omaggio del primo esemplare della medaglia coniata per l'occasione ricordo della manifestazione indetta per celebrare le tradizioni bersaglieresche di Milano e rendere contemporaneamente omaggio al *Popolo d'Italia* che nel 1919 e 1921 impedì lo scioglimento del corpo. Il Duce si è compiaciuto dell'entusiasmo con il quale i bersaglieri hanno risposto all'appello loro rivolto dall'associazione ha approvato il programma predisposto dal Comitato centrale dell'A. N. B. ed ha delegato il Gen. De Bono a rappresentarlo al grande raduno.

Le visite parigine di Titulescu

PARIGI, 1 pom.

Il sig. Doumergue, presidente del Consiglio ha ricevuto alla fine della serata il sig. Titulescu, Ministro degli affari esteri di Romania. Successivamente Titulescu è stato ossequiato dal sig. Barthou, ministro degli Affari esteri.

Il colloquio, che il sig. Titulescu ha avuto questo pomeriggio con Barthou è durato un'ora. Nel pomeriggio di oggi Titulescu ha incontrato il signor Germain Martin Ministro delle Finanze.

Il ministro rumeno rimarrà alcuni giorni a Parigi prima di partire per Ginevra, dove parteciperà alle deliberazioni del Consiglio e dell'Assemblea della Società delle nazioni.

Nei circoli politici si afferma, che le stesse questioni che sono state oggetto ieri mattina di una esposizione del sig. Barthou, al Consiglio dei ministri hanno fornito nel pomeriggio materia di scambio di vedute fra i due uomini di Stato.

Il "Calendario massonico,, dello scandalo Stavisky

PARIGI, settembre

(B. F.) — *La pubblicazione del rapporto della polizia sullo stato delle indagini relative alla morte del consigliere Prince ha rispegliato le polemiche a sfondo essenzialmente politico intorno a questa misteriosa faccenda.*

Tuttavia, sarebbe un errore credere che gli scandali e i delitti collegati alla funesta attività di Alessandro Stavisky continuino a polarizzare prevalentemente l'opinione pubblica francese: se anche non vi fossero gli assillanti problemi derivanti dalla crisi economica, specialmente acuta nel campo gricolo, le inquietudini suscitate dalla situazione internazionale sarebbero già sufficienti ad assorbire l'attenzione del Paese.

La polemica sull'opportunità della svalutazione del franco nella quale qualcuno pretende di vedere il solo rimedio al persistente ristagno degli affari, l'agitazione dei produttori di grano contro le recenti misure tendenti a disciplinare questo mercato, l'alto costo della vita, la disoccupazione in costante aumento, sono altrettanti problemi di carattere concreto e urgente che fanno passare un po' in seconda linea la grave questione morale sollevata dai recenti scandali. Questa, è vero, continua ad essere la piattaforma preferita per la lotta degli opposti partiti; ma appunto per ciò il pubblico tende a disinteressarsi di una polemica che, invece di ricercare sinceramente la verità nell'interesse della morale e del Paese, si è trasformata in semplice speculazione settaria.

La questione morale resta

Eppure il problema resta: problema essenzialmente morale e quindi vitale per una nazione. La Francia, se vuol vivere e rigenerarsi, non può eluderlo.

Lo scandalo Stavisky, con tutti i suoi torbidi annessi, non è tanto grave in sè (le speculazioni borsistiche e finanziarie, ultima quella sugli zuccheri che ha provocato da parte del Governo una minaccia di sanzioni, fanno perdere in pochi giorni al pubblico risparmio più di quanto sia riuscito a sottrargli il tristo avventuriero durante alcuni anni di attività truffaldina) quanto per tutto il vasto retroscena di corruzione, di colpevoli compiacenze, d'immoralità sotto tutte le forme che esso ha rivelato e nel quale uomini politici e magistrati, pubblici funzionari e finanzieri senza scrupoli sono apparsi troppo spesso legati da una comune complicità, da una misteriosa omertà.

La solidarietà del partito si confonde con quella della setta e, in definitiva, con quella degli inconfessabili interessi individuali: la massoneria sembra essere effettivamente la trama sottile sulla quale si è intessuta la vasta congiura dei disonesti contro gli interessi pubblici. Se non si proietterà la piena luce su tutto ciò, se non si distruggerà con mezzi energici l'immonda cangrena, il male tornerà fatalmente a manifestarsi.

Al Governo di tregua nazionale incombe questa radicale opera di epurazione; ma saprà condurla fino in fondo? Qualcuno si domanda anzi se, a parte talune misure di portata assai superficiale, esso l'abbia mai incominciata.

La setta dappertutto

Sul sostrato massonico delle faccende Stavisky e Prince, l'Echo de Paris *ha pubblicato delle sintomatiche constatazioni. E' quindi indiscutibile il fatto che, intorno allo avventuriero, ad ogni tappa decisiva della sua losca attività, non si incontrano altro che dei massoni.*

Nel 1926, Stavisky, completamente sconosciuto fuor che dalla polizia, si trasforma in autentico capobanda e si dedica al fruttuoso commercio di titoli rubati. La prima volta che ha bisogno di un avvocato, ricorre al deputato Renoult, ex-Guardiasigilli e massone influente. *Nel 1927, al Renoult succede, come avvocato, Andrea Hesse, deputato* massone.

Nel 1929, Stavisky fonda la «Società per l'istallazione di macchine agricole». I suoi due grandi ausiliari sono Bonnaure, deputato massone *e Blanchard, direttore dei servizi agricoli di Seine-et-Oise, pure* massone. *(Si ricorderà che quest'ultimo si suicidò il giorno in cui venne incolpato).*

Nel 1929, al primo piano delle relazioni dell'avventuriero in seno alla Sicurezza generale, si trova il commissario Bayard, massone, *di cui Stavisky è l'assiduo indicatore. Creando, lo stesso anno, la «Compagnia Fondiaria», il truffatore si assicura l'appoggio, come presidente del consiglio d'amministrazione, niente meno che di un ex-Prefetto di polizia, Hudelo*, alto dignitario della massoneria.

Staviski era massone

Nel 1930, getta le basi del suo più colossale imbroglio, il Monte di Pietà di Baiona. Insieme a chi? Al sindaco Garat, deputato e massone.

L'anno seguente si reca a Budapest per preparare l'affare dei buoni ungheresi. E' latore di una lettera del Quai d'Orsay ottenuta grazie al massone *Peycelon.*

Al comitato elettorale del partito radicale, dispone di un appoggio potente, quello dello stesso presidente, il deputato massone *Proust. Chi era il suo principale intermediario presso i Ministeri? Guiboud-Ribaud*, massone.

E' in perfetta salute, ma riesce a farsi rilasciare dei certificati di malattia per non doversi presentare dinanzi ai giudici. Chi glieli rilascia con tanta compiacenza? I dottori Vachet e Marie, ambedue massoni. *Chi nasconde il suo incartamento agli uffici della Sicurezza generale? Il commissario Hennet*, massone.

Chi lo protegge? Chi lo serve? Sempre e dappertutto la massoneria. *Perchè?*

L'Echo de Paris *spiega l'enigma: Stavisky era affiliato alla massoneria, faceva parte della loggia* L'Internazionale, *di cui era un* dignitario.

«Il tristo avventuriero, scrive il giornale, era l'uomo della massoneria ed ecco perchè questa lo ha sempre tenacemente protetto.

Egli agiva per i suoi «fratelli», per essi parlava di politica alle sedute della loggia L'Internazionale, *nel Tempio Rosso della rue Cadet. Si comprende ora la frase di Ducloux, controllore generale delle ricerche e...* massone, *che il 9 marzo, dinanzi alla Commissione d'inchiesta disse: «In generale, a proposito di questa faccenda, ho raccomandato di essere prudenti. egli conosceva gli arcani del tempio. Tutto il lato massonico dello scandalo Stavisky, e di molti altri scandali ancora, era conosciuto anche, per sua disgrazia, dal consigliere Prince. Il segreto dell'assassinio della Combes-aux-Fées è tutto quì».*

Mancano per ora gli elementi positivi per seguire l'Echo de Paris *in questa sua conclusione; ma come negare che il «calendario massonico» dello scandalo Stavisky pubblicato dal giornale parigino, è eminentemente sintomatico?*

PER IL 40° DE "L'AVVENIRE D'ITALIA,,

Significativa adesione di Padova alla proposta dei cattolici fiorentini

PADOVA, 1

Ieri l'altro, durante l'assemblea tenutasi dagli Uomini Cattolici in Collegio Sacro, il Presidente della Giunta Diocesana Mons. Ruffatti, dopo d'aver letto e commentato alla folla dei convenuti il resoconto, pubblicato su L'Avvenire d'Italia *di ieri, della riunione di Uomini e Giovani Cattolici tenutasi a Firenze, alla presenza dell'Arcivescovo S. Em. il Card. Dalla Costa, ha proposta la votazione del seguente ordine del giorno, che venne approvato per acclamazione:*

Novecento Uomini Cattolici appartenenti al Consiglio Urbano di Padova; riuniti in Assemblea Ordinaria la sera del 30 agosto 1934;

presa visione della proposta fatta dalla Giunta Diocesana di Firenze e approvata in pubblica assemblea, che sia presentato alla approvazione dell'Ufficio Centrale dell'Azione Cattolica Italiana il progetto di una sottoscrizione volontaria straordinaria fra tutti i soci delle Diocesi servite da *L'Avvenire d'Italia* nell'occasione in cui — nel novembre prossimo — si compiono i quarant'anni di vita del valoroso quotidiano cattolico;

uditane l'alta motivazione morale e le esortatrici parole pronunciate, in tale circostanza dall'Arcivescovo di Firenze S. Em. il Card. Dalla Costa, rese pubbliche sullo stesso *Avvenire d'Italia;*

plaudono all'iniziativa, alla quale cordialmente si associano, promettendole sin d'ora il loro più valido appoggio, affinchè la sua piena riuscita assicuri a *L'Avvenire d'Italia* una vita prospera, feconda e rigogliosa.

Cessati gli applausi, l'Assistente Ecclesiastico Monsignor Bertoncello-Brotto, propose all'Assemblea di dar subito una prova concreta della simpatia e dell'amore fattivo che gli Uomini Cattolici padovani nutrono verso il valoroso Avvenire d'Italia, *raccogliendo fra i presenti una colletta che rappresenti la prima cifra della sottoscrizione straordinaria.*

La colletta, raccolta in fine di seduta, fruttò lire 87,35.

Padova è la prima fra le diocesi a rispondere all'appello di Firenze. E la sua adesione non potrebbe essere più eloquente.

Di diocesi in diocesi, è certo, propositi e volontà si chiameranno in gara generosa e crescente.

Intanto attendiamo da Roma la parola del « via » per la generosa e geniale iniziativa.

NOTIZIE VATICANE

Il saluto del Santo Padre ai maestri cattolici

CASTELGANDOLFO, 1

Diamo oggi un più largo riassunto indirizzato venerdì da Sua Santità ai Maestri cattolici:

Il Santo Padre cominciava col rilevare come il saluto col quale i maestri l'avevano acclamato al suo giungere di: «Viva il Papa Maestro!», gli era particolarmente gradito. Anzitutto, perchè il Papa era Maestro della Fede, il Vicario di Gesù Cristo, il primo ed in un certo senso l'unico Maestro, e poi anche perchè, in certo qual modo, egli può dirsi collega dei maestri, giacchè egli ha sempre considerato come una grazia l'avere potuto agli inizi della sua vita sacerdotale insegnare, e propriamente quale maestro di quarta elementare.

Sua Santità si diceva poi tanto più lieto di vedere intorno a sè quei carissimi figli, che già tante consolazioni gli avevano apportate in quanto che essi erano reduci dalla Giornata di studio, di preghiera, di cultura, di pietà, di scienza e di santità. Si congratulava con essi di così bella ed opportuna Giornata ed esprimeva anche la sua gratitudine per coloro che avevano concorso a predicarla, a mandarla in effetto in un modo tanto felice. Sicchè dette Giornate sono riuscite di piena comune soddisfazione con frutti di abbondantissimi risultati intellettuali, morali e spirituali.

Un altro motivo di particolarissima gioia era data al Papa dal fatto che egli vedeva davanti a sè dei Maestri, degli Apostoli cioè di quel magistero che risale a quello stesso di Nostro Signore Gesù Cristo Dio e Re. Ora di due soli titoli Egli si compiacque di essere chiamato sulla terra: quello di Maestro e quello di Signore. E' tutto dire. Quale onore, dunque, portare questo nome di Maestro e fare del magistero la propria professione, la propria vita, lo stesso nobile lavoro di cui il Verbo di Dio, umanato, si gloriava e si compiaceva.

E il primo titolo richiama il secondo. E' il magistero infatti, con qualche vera ragione, una certa e propria signoria. La signoria della verità e della scienza. Inoltre è effettivamente il magistero quello che rende signore; voi siete, diceva il Santo Padre rivolto ai maestri ed alle maestre, signori e signore, nel senso più attivo, di anime e di vite. Ciò forma la grandezza del magistero ed anche la sua formidabile responsabilità. Basta pensare soltanto al buon seme, che da parte del maestro non si sparge mai invano in queste vite che sono ancora al loro inizio.

Ma ecco che non soltanto dei semplici maestri erano in quel momento dinanzi al Santo Padre, bensì dei maestri e delle maestre di Azione Cattolica, un'altra qualità ed un altro motivo perchè la loro missione sia particolarmente grande, santa, efficace. Partecipando infatti essi all'Azione Cattolica, è chiara ed evidente la loro collaborazione all'apostolato gerarchico, all'apostolato della Chiesa. Ora che cosa ha detto, quale mandato il Signore ha dato ai suoi apostoli ed ha lasciato alla sua Chiesa? Il mandato d'insegnare. I maestri cattolici perciò non insegnano solamente per un dovere professionle, ma sopra tutto per compiere una grande, luminosa e suprema missione. Allora infatti essi lavorano non soltanto in rapporto agli uomini, alle società, alle famiglie per quanto pure nobili siano queste entità, ma lavorano per Iddio stesso, per il divino Maestro che insegnò appunto ciò che doveva darsi e con generosità alle anime.

Questo pensiero viene nel modo più felice particolarmente quest'anno che ancora ricorda la redenzione. Per tutti e per ciascuno il Salvatore diede la sua vita. Quale grande soddisfazione per ogni maestro, quella di pensare che appunto per ciascuna di quelle piccole anime ad essi affidate, il Signore Gesù si è inmmolato fino alla morte. Perchè ognuno degli intervenuti e tutta la grande famiglia dei maestri sempre avesse dinanzi allo spirito l'elevatezza di così alta missione e di così mirabili doveri il Santo Padre alla congratulazione aggiungeva l'augurio di fattiva e meritoria attività congiunta alle più elette benedizioni per i presenti, per le intenzioni di ciascuno, per le loro famiglie naturali, ma sopra tutti per la grande schiera delle loro famiglie scolastiche, vere famiglie soprannaturali alle quali con specialissima benevolenza dava la benedizione.

La parola del Papa accolta con figliale attenzione dai numerosi maestri e dalle maestre veniva alla fine salutata da calorosa ovazione.

Udienze pontificie

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

mons. Francesco Giuseppe Beckman, Arcivescovo di Dubuque;

il comm. dott. Jervolino, Presidente Generale della Gioventù maschile di Azione Cattolica.

Sua Santità ha pure ammesso al bacio della mano un gruppo di 25 pellegrini belgi, diretti dal signor Peleplang. Delegato dell'Agenzia Duse di Bruxelles.

I chierici del Collegio Internazionale degli Stimmatini

Nella Sala del Concistoro il Santo Padre ha ricevuto 22 chierici del Collegio Internazionale dei Padri Stimmatini, che hanno la loro villeggiatura non lungi da Castel Gandolfo. Nel gruppo, oltre l'Italia, erano rappresentati i seguenti Stati del Nord America: Massacusset, Pensilvania, New York, Connecticut. Vi erano pure rappresentanze delle Scuole Apostoliche dei religiosi esteri, residenti in Verona, Waltham-Mas, Rio Caro (Brasile) e Swang-Koch in Cina. Erano accompagnati dal Padre Zannini. Il Santo Padre, dopo averli passati in rassegna, dando a baciare la destra, ha pronunciato brevi parole di saluto, esprimendo tutto il suo paterno compiacimento nel vederli. Augurava loro i frutti più abbondanti nell'adempimento della vocazione, in cui il Signore li aveva chiamati e impartiva in ogni abbondanza benedizioni ai presenti, ai loro compagni di religione, ai loro superiori, parentele e paesi.

Le Missionarie di Maria Ausiliatrice

Nell'Aula del Trono il Santo Padre ha ricevuto 34 Religiose delle Missionarie di Maria Ausiliatrice di San Giovanni Bosco, che sono in procinto di partire per le Missioni del Brasile, Uruguay, Columbia, Messico e Palestina. Erano accompagnate dal Padre Ventori, del Consiglio Generale, e dal rev. don Guerra dei Salesiani, Parroco di Castelgandolfo. Dopo averle ammesse al bacio della mano, Sua Santità impartiva loro una grande benedizione, e soggiungeva di voler benedire tutte le opere che andranno svolgendo in tante così lontane parti, con l'augurio che la loro opera riesca efficace e duratura, e col voto che la benedizione di Dio le accompagni lungo tutto il loro cammino, dando loro forza a superare tutti gli ostacoli che potranno incontrare nello svolgimento della loro missione.

Prove di immersione

FIUME, 1 pom.

I sommergibili *Rubino* e *Topazio*, costruiti nei cantieri navali del Carnaro, hanno eseguito con ottimo esito la prova di immersione alla profondità di 80 metri.

Il Congresso ceciliano di Firenze

FIRENZE, 1 pom.

(*E. L.*) Il nostro Cardinale Arcivescovo, chiudendo ieri una settimana di studi per il clero diocesano sull'Azione Cattolica, ha tenuto ad annunziare — o meglio a ricordare — che nello stesso Salone dove si erano ascoltate tante accurate e brillanti lezioni sul movimento cattolico si sarebbe tenuto nella settimana prossima il Congresso Nazionale dell'Associazione di Santa Cecilia.

E ha detto che questo costituisce un onore per Firenze, un onore del quale i cattolici e sopratutto i Sacerdoti sapranno fare un tesoro procurando che un soffio di vita nuova musicale pervada le nostre parrocchie le nostre chiese e si senta in esse tornare il canto gregoriano popolare; quel canto che è l'espressione delle belle virtù cristiane del nostro popolo.

L'influenza della musica sulla vita liturgica è tanto grande che nella circolare della Presidenza centrale dell'A. I. S. C. è detto che *«non si tratta soltanto di curare la normalità delle espressioni esteriori della musica sacra, ma di rilevare l'anima della liturgia, educando clero e fedeli alla pietà liturgica ed incitandoli a prendervi parte completa con decoro e con ordine»*.

Questo significa che l'Associazione di cui è presidente mons. Carlo Respighi non è un'accolta di persone che soltanto amano la bella musica; nè il congresso sarà una riunione di critici e di musicomani; ma che la prima è un organismo il quale vuol dar vita nuova, sulla scorta delle direttive pontificie a tante manifestazioni liturgiche oggi scadute, non nel loro valore ma nella comprensione di una parte del popolo cristiano; e che il congresso vorrà chiaramente rivedere le sue attività in rapporto ai documenti pontifici e specialmente alla costituzione apostolica *«Divini cultus sanctitatem»* del 20 dicembre 1928.

Bisogna riconoscere, e il riconoscerlo non vuol essere un'accusa esplicita per nessuno, che in fatto di musica sacra siamo andati in basso. Non tanto perchè vengano eseguite in chiesa musiche che non hanno niente di liturgico o perchè vengano eseguite in modo non liturgico musiche sacre; questo sarebbe *un male*; ma c'è quello peggiore: che il popolo dei fedeli non avverte ormai più le stonature; c'è talmente avvezzo che crede in buona fede la musica sacra dover esser quella e non altra. E guarda meravigliato — è successo anche a qualche collaboratore di questo giornale — e guarda meravigliato chi gli dice il contrario.

Se questo succede a Firenze è molto probabile che succeda anche in altre parti d'Italia: non voglio dire in tutte per non stuzzicare vespai. Come per non stuzzicare vespai è bene ricordare che iniziative intese a riportare in onore il bel canto liturgico ne nascono quà e là con resultati, almeno localmente, buoni. Quella che appare di più considerevoli intenti e capace di maggiori resultati è l'attività che in questo senso svolgono le Associazioni Giovanili femminili dell'Azione Cattolica.

Ben venga dunque il congresso di Firenze; esso ha per Presidente d'onore l'Em.mo Cardinale Arcivescovo nostro Elia Dalla Costa; la presidenza effettiva di mons. Carlo Respighi, presidente generale della Santa Cecilia; dell'abate Paolo Ferretti, Preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra; di mons. Casimiri e di mons. Ernesto Della Libera, Segretario del Congresso sarà don Lavinio Virgili del Seminario di Fermo.

A Firenze ha presieduto il Comitato locale don Torquato Tassi, Presidente della Commissione Diocesana di musica sacra; nonchè infaticabile animatore di molte iniziative liturgiche.

Il Salone di Via de' Pucci 2 è pronto ad accogliere i congressisti che cominceranno i loro lavori martedì 4 corrente.

Ecco dunque il programma e l'orario definitivo del Congresso:

Tema generale. — Come i ceciliani hanno risposto e come risponderanno all'invito del S. Padre Pio XI: «la liturgia, il canto gregoriano e la musica sacra si devono promuovere ogni dì più». (Costit. Ap. «Divini cultus sanctitatem» 20 Dic. 1928).

Lunedì 3 — Ore 9: Visita di maggio della Presidenza e Delegati a Sua Eminenza il Cardinale Elia Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze.

Martedì 4 — Ore 9: Nella chiesa di San Gaetano: Messa solenne d'apertura in canto gregoriano - Inno «Veni Creator».

Ore 10,30 — Nel salone Pucci: Inaugurazione del Congresso - Parole di Sua Em.za il Card. Arcivescovo - Saluto della Presidenza - Adesioni al Congresso - Commemorazione dell'Abate Amelli e dei principali maestri ceciliani defunti dall'ultimo Congresso.

Ore 16 — Nel salone Pucci: Relazione I.a: La Costit. Ap. «Divini cultus sanctitatem» e l'Associazione S. Cecilia. (Monsignor Ernesto Dalla Libera Segretario Generale) — Relazione II: «Il centro Nazionale e il centro Diocesano dell'azione ceciliana» (D. Agostino Gaydo, Presidente della Sezione di Torino).

Ore 21 — Nella chiesa di S. Croce: Audizione di musica organistica (M.o Fernando Germani dell'Augusteo di Roma).

Mercoledì 5 — Ore 9,30 - Salone Pucci: Relazione III «Liturgia, canto gregoriano e musica sacra nella formazione del clero (Costit. Ap. paragrafi 1,2) - (Can. Francesco Corradini, Arezzo).

Ore 11 — Relazione IV: «La Cattedrale, centro liturgico diocesano: provvidenze ceciliane contemplate dalla Costituzione Apostolica» (paragrafi 3, 4, 5 e 6). (S. Ecc. Mons. Ugo Giubbi, Vescovo di S. Miniato)

Ore 16 — Salone Pucci: Relazione V: «La parrocchia, organo vivente della Santa Chiesa, come avviarla e mantenerla sulle direttive ceciliane prescritte dalla Costituzione Ap.» (Paragr. 6 9 10). (Prof. D. Torquato Tassi, Parroco in Firenze).

Ore 17 — Relazione VI: «Dopo la I.a adunanza organistica di Trento» (Ved. Vostit. Ap. paragr. 7-8). (M. Renato Lunelli, Trento).

Ore 21 — Salone Pucci: Riunione delle Associazioni cattoliche fiorentine - Conferenza ceciliana tenuta dal prof. D. Cesare Martinetti di Vercelli).

Giovedì 6 — Ore 9 - Chiesa di S. Gaetano: Messa cantata di «requiem» per i ceciliani defunti.

Ore 10,30 — Adunanza particolare dei Delegati Diocesani per la elezione delle nuove cariche sociali.

Ore 10,30: Adunanza particolare degli ex-alunni Pontificio Istituto di Musica sacra.

Ore 16 — Salone Pucci: Relazione VII: «Come si deve intendere il progresso ammesso dalla Chiesa anche per la composizione musicale sacra» (Mons. Raffaele Casimiri, Roma).

Ore 17,30 — Assemblea generale per la pubblicazione delle elezioni.

Ore 21 — Nella chiesa di S. Gaetano: «Te Deum».

La XVIII settimana sociale dei cattolici italiani

Il Convegno dei laureati

ROMA, 1 pom.

In questi giorni abbiamo dato ampie notizie sulla XVIII Settimana Sociale dei Cattolici Italiani, che si svolgerà dal 9 al 16 settembre a Padova.

Possiamo ora comunicare il programma-orario definitivo della Settimana e del Convegno Laureati, programma che dà una chiara idea dell'importanza eccezionale di questa manifestazione di vita e di pensiero dei cattolici italiani.

Lunedì 10:

Ingegneri: Ore 15 - «La settimana lavorativa di 40 ore e la disoccupazione» *Ing. Umberto Bianchi.* Ore 17 - «Le abitazioni nei riflessi morali» *Ing. Stanislao Ceschi.*

Insegnanti: Ore 15 - « Il valore dell'accusa d'insincerità che le nuove correnti pedagogiche muovono alla vecchia scuola» *Prof. Augusto Baroni.* — Ore 17 - «Esame delle principali correnti attuali della Scuola Attiva dal punto di vista Cattolico» *Prof. Vittorio Chizzolini.*

Mercoledì 12:

Medici: Ore 15 - «Il razzismo e la sterilizzazione» *Prof. Guido Lami*, R. Università di Pisa — Ore 17 - «Il problema del naturismo nella terapia fisica» *Prof. Luigi Gedda*, R. Università di Torino.

Avvocati: Ore 15 - « il consenso matrimoniale in rapporto ai fini e le proprietà essenziali del matrimonio secondo il diritto canonico» *Prof. Mario Petroncelli*, R. Università di Sassari. Ore 17 - «Concordanze e discordanze tra diritto Canonico e diritto Civile Italiano in materia matrimoniale» *Prof. Giorgio Bo*, R. Università di Ferrara.

Avvertiamo inoltre che i settimanalisti per avere più favorevoli condizioni di viaggio potranno usufruire dei ribassi ferroviari del 70 per cento in vigore per Venezia.

L'assistenza dell'Opera di Maternità ai figli delle mondariso

ROMA, 1 pom.

In occasione dei lavori di monda del riso anche quest'anno l'Opera nazionale Maternità ed Infanzia ha provveduto, in collaborazione con i fasci femminili, con i sindacati fascisti della agricoltura e con le altre autorità locali, all'assistenza dei figli delle mondarisi. Tale assistenza si è svolta dai primi dello scorso giugno alla seconda quindicina di luglio con N. 6365 bambini assistiti e con una spesa complessiva di lire 278.414 di cui 191.718 assegnate dall'O. N. B. mentre nello scorso anno furono assistiti 3825 bambini con una spesa da parte dell'Opera di L. 105.538 e nel 1932 furono assistiti 3650 bambini con una spesa di L. 44.000. L'assistenza è stata effettuata in 80 asili-nido apposta istituiti temporaneamente e in 146 altri asili già esistenti. Il numero dei fanciulli assistiti per provincia è stato il seguente: Pavia 1509; Milano 1068; Vercelli 862; Reggio Emilia 821; Novara 631; Modena 569; Mantova 412; Piacenza 362; Rovigo 50; Alessandria 46; Ferrara 35. Durante tutto il periodo nessun inconveniente di carattere igienico sanitario si è avuto a lamentare.

La riduzione delle navi mercantili?

LONDRA, 1 pom.

Si conferma nei circoli ufficiali, che è stato inviato a tutti i paesi marittimi un memoriale firmato dal Ministro degli esteri Sir John Simon e coi quale si invitano le Potenze ad esprimere il loro punto di vista sulla possibilità di riduzione nel numero delle navi mercantili attualmente in servizio e ciò conformemente all'annuncio dato il 3 dello scorso luglio alla Camera dei Comuni dallo stesso Ministro degli esteri in proposito.

Si ha a questo proposito da Washington: Philipps ha detto, che John Simon ha comunicato il punto di vista inglese circa le sovvenzioni alla marina mercantile con la preghiera che gli Stati Uniti facciano conoscere il proprio. L'esposizione del punto di vista americano sarà fatta solamente quando la commissione interdipartimentale, che comprende rappresentanti del dipartimento federale degli esteri, della guerra, della marina e del commercio, i quali si sono occupati della questione, avrà coordinato le proprie idee e presentata la relazione. (Radio Stefani).

L'ultimo Pellegrinaggio a LOURDES

Il 16 Settembre partirà da Torino con treno speciale l'ultimo pellegrinaggio di quest'anno per Lourdes.

Vi saranno apposite vetture riservate ai malati i quali avranno tutta la necessaria assistenza sanitaria.

Anche per questo pellegrinaggio è stato ottenuto il passaporto collettivo con notevole risparmio di spesa e di tempo per i partecipanti.

Le adesioni — tanto per i sani che per gli ammalati — si ricevono ancora per qualche giorno alla Direzione dei Pellegrinaggi Paolini a Milano Via Mercalli 9 e presso i suoi corrispondenti in tutta Italia.

BANCA TOSCANA

Tutte le centocinquanta Filiali della **BANCA TOSCANA** dedicano particolari cure al servizio COMPRA VENDITA DI TITOLI A CONTANTI O A TERMINE e sono in grado di fornire INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI TITOLI DI STATO, GARANTITI DALLO STATO, CARTELLE FONDIARIE, OBBLIGAZIONI E TITOLI DIVERSI. La Clientela può rivolgersi alle stesse anche per la VERIFICA DEI TITOLI SOGGETTI A PREMIO O A RIMBORSO.

Tutte le Filiali accettano DEPOSITI A CUSTODIA.

TENIFUGO VIOLANI
del Chimico Farmacista G. VIOLANI - Milano
È prescritto da oltre cinquant'anni dalle primarie autorità mediche, quale RIMEDIO PRONTO, INNOCUO, SICURO contro il
VERME SOLITARIO
L'espulsione della tenia con la testa si ottiene nello spazio di un'ora. Una dose è sufficente.

Pensionato per alunne scuole medie pubbliche
presso Istituto Religiose
Via S. Agostino N. 1 - Firenze
Retta mite

Collegio Vescovile "Balbi - Valier,,
PIEVE DI SOLIGO
Scuole elementari — Ginnasio Istituto Tecnico e Magistrale Inferiore — Ripetizioni dal 16 Agosto — Posizione climatica — Retta e spese modicissime — Trattamento ottimo — Esito negli studi — Chiedere programma.

REAL COLLEGIO DI LUCCA
FONDATO NEL 1807
Convitto, semi-convitto, esternato, corsi di istruzione media, scuole elementari interne, ottima ubicazione, villeggiatura al mare, retta modica, direzione affidata ad ecclesiastici.
Per informazioni rivolgersi al Reale Collegio di Lucca

COLLEGIO VESCOVILE ATESTINO - ESTE
Scuole Elementari Complete - Civico Istituto Tecnico Inferiore - Regio Ginnasio interno
Posizione saluberrima ai piedi degli incantevoli Colli Euganei — Sollecita assistenza — Ottimi risultati — Retta modica — Chiedere informazioni e programmi alla Direzione.

Collegio Campostrini
LIDO - VENEZIA
Villa signorile dominante il mare, con ampi e ridenti locali, terrazze, giardini e cortili. Soggiorno graditto per le Convittrici e particolarmente adatto al loro irrobustimento. Istituto Magistrale Inferiore e Scuole Elementari interne. Seria ed accurata preparazione agli esami. Ottima educazione impartita dalle Rev. Madri Campostrini.
Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Collegio "ALBERGATI,, PORRETTA TERME
Scuole Elementari - Medie
Retta 1350-1800 annue - Risultati ottimi - Posizione amenissima - Termosifoni - Bagni

COLLEGIO BAGGIO - Vicenza
Anno 40° - Rinomato ambiente di educazione familiare - Ottimi risultati.

ISTITUTO DI S. DOROTEA DI LUCCA
1.o) — Le iscrizioni all'Asilo (misto), al Corso Elementare e Magistrale e alla scuola di lavoro, dell'istituto di S. Dorotea cominciano il primo Settembre
2.o) — L'insegnamento viene impartito da insegnanti regolarmente abilitati ed i programmi che si svolgono sono quelli dello Stato.
3.o) — Si avvertono i Signori Genitori che le rette mensili per l'Asilo, Corso elementare e scuola di lavoro, verranno sensibilmente ridotte.
4.o) — Gli esami di riparazione tanto per il Corso Magistrale che Elementare cominciano il 21 Settembre.
5.o) — Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione: ISTITUTO S. DOROTEA - Via Orto Botanico 13 - Lucca.

Malattie dei Nervi
Grande Soggiorno di Cura
"LA SALUTARE,,
Rette da L. 20 a 40 - PADOVA - Tel. 94-011

Pontificia e Reale Fabbrica d'Organi
BALBIANI-VEGEZZI BOSSI
MILANO
La più importante e antica casa italiana — Costruiti: 1536 organi - Esportazione —
Telegr. Balbianorgani - Telefono 267-652
MILANO Via Padova 13 MILANO

GREGORIANA
Collana di Poesie
scelte e annotate per la gioventù
(volumetti tascabili)

FOSCOLO - per cura di G. Bazzarin . . L. 2,—
FUSINATO - per cura di G. Busato . . . L. 2,—
GIUSTI - per cura di G. Busato . . . L. 2.—
LEOPARDI - per cura di G. Bazzarin . . L. 2,—
MANZONI - per cura di G. Bazzarin . . L. 2,—
MONTI - per cura di G. Busato . . . L. 4,—
PARINI - Odi - per cura di B. Cestaro . L. 2,—
PARINI - Il Giorno - per cura di B. Cestaro L. 4,—
PELLICO - per cura di G. Busato . . . L. 2,—
PRATI - per cura di G. Busato . . . . L. 2,—

Conto corr. postale 9-5916

LIBRERIA - EDITRICE - IN PADOVA

LA XIX BIENNALE INTERNAZIONALE D'ARTE

Considerazioni su l'Arte contemporanea

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

Venezia, settembre

L'arte è la firma infalsificabile dell'essere umano.
G. K. Chesterton

Cerchiamo di cogliere il profilo dell'arte contemporanea, italiana e straniera, senza necessità di passare in rassegna i lavori degli espositori.

CARLOVSZKY BARTOLOMEO - Arpad Odry
(Foto Giacomelli, Venezia)

Innanzi tutto la domanda: Quando ebbe inizio l'attuale crisi dell'Arte?

Si era già alla seconda metà del secolo scorso, allorchè Baudelaire faceva questa prima diagnosi: «Lo stato attuale della pittura è il risultato di una libertà anarchica che glorifica l'individuo, per debole che sia ».

Si cominciò a decomporre l'uomo, isolando ed esaltando a preferenza gli elementi accidentali del prisma della sua vita, mentre la natura e l'esteriore meccanico e formale divenivano gli elementi principali della rappresentazione artistica.

Il realismo ad oltranza non tardò ad avanzarsi, mentre in Inghilterra tramontava il prerafaellismo di Dante Gabriele Rossetti e di Burne Jones.

Da allora ebbero inizio i neologismi sintomatici delle estetiche nuove: sintetismo, neo-tradizione, neo-impressionismo, rosacrocismo e all'esposizione parigina detta *Rose-Croix* presero l'abbrivio le nuove differenti maniere di dipingere e di concepire, il divisionismo, il misticismo, e poi il futurismo, il cubismo, il «sorollismo» (dal pittore spagnolo Sorolla che segna una forma di sutura tra le norme e gli ideali dell'Ottocento e quelli del nuovo secolo), il vorticismo, il *fauvisme*, il neo naturalismo, ecc.. L'arte ormai non aveva più per nome il genio dei maestri e per cognome quello della patria d'origine e d'elezione: grande decaduta, l'Arte ebbe, per la prima volta nella storia, innumeri nomignoli!

Cos'era accaduto?

Altro segno dei tempi: un semita razionalista estetizzante in una *Preghiera sull'Acropoli* aveva invocato il ritorno all'Euritmia, ma col solo esclusivo mezzo della «Ragione»! La Fede non era riconosciuta più genitrice prima dell'Arte.

Così l'ombra di Odino — dal superindividualismo nietzschiano all'«unico» di Stirner — e l'ombra di Ahasvero — dal materialismo storico al supercapitalismo dei *trust* — si proiettavano erranti e sinistre sulla faccia del mondo. E nessuno, nel laicismo dei *clercs*, sembrò accorgersene.

*

Insistiamo, su questo punto, che non si delucidera mai abbastanza, perchè l'arte contemporanea è ancora inquinata e levitata da tali scorie e lieviti *fin de siècle*.

Dunque doveva la ragione uccidere il sentimento, il cervello scendere al cuore. Immaginate: la calotta polare sull'equatore. Eppure Ingres aveva avvertito: «In arte si può morire per il freddo, ma non per il calore ».

ANDREOTTI LIBERO: Signora Sandra Tealdi
(Foto Giacomelli, Venezia)

Era la moda dell'idolatria della Materia: la *nouvelle idole* dai «positivi» altari filosofici e dai lucifer ini cori lirici d'accompagnamento, — dalle rapsodie evoluzioniste del Rapisardi alla «quadriga imperiale» delle *Laudi* dannunziane, per tacere d'altri.

Vi fu un'apostasia collettiva dal divino, e conseguentemente, la *dimissione dell'umano*. E l'umanità parve vivere di una fede che non aveva più: mentre nè il genio individuale nè quello nazionale galvanizzava più intorno a sè le disperse energie nuove, di cui s'era impadronita invece una mentalità atomistica e dissolvitrice.

Il genio e lo spirito della tradizione davano fastidio, (come lo dànno sempre ai mediocri e ai formalisti) e Villiers de l'Isle-Adam denunziava la divisa moderna *Sourtout, pas de genie!*

Ma ogni apostasia conduce fatalmente agli urti e alle sottomissioni dei vari confessionismi, alla babele delle chiesuole e delle conventicole. Così anche in arte si ebbe un fenomeno che ci sia concesso qualificare con l'espressione di «collettivismo artistico». Al quale appartengono tutti gli artisti o i sedicenti tali, che, privi di una spiccata personalità artistica (ogni vero grande artista è una scuola a sè), si permeano di una data formula-ricetta (di cui sopra) e si cristallizzano, almeno per un certo tempo, in essa. E come è consuetudine di ogni fenomeno collettivo, anche il collettivismo nell'arte sentì e sente il bisogno di fare del chiasso e, a volte, del malcostume.

*

L'Arte è la testimonianza di quanto gli uomini di una determinata epoca chiedono allo Spirito e alle sue potenze.

Sin dal 1910, un letterato-pittore, con più autentico ingegno di letterato che di pittore, a proposito della Biennale Veneziana di quell'anno, tra scoperte e massacri, scriveva come conclusione: «Faremo un giuro, modesto ma irrevocabile, di non mettervi mai più piede — in eterno!

« No, senza scherzi! quando tutta una nazione piglia per Arte ciò che s'è visto, non c'è che da chiudersi in casa, tacere, o, se si può lavorare ».

In quel periodo esponevano (con buona pace del critico citato) i Sartorio, i De Maria, i Tito.

Oggi, Biennale 1934, non v'è nessun bisogno che la critica si renda pronuba di una mediocrità latente: in alcuno dei lavori dei contemporanei si scorge la luce rivelatrice del genio che lascia la sua orma inconfondibile ai posteri. Dobbiamo riconoscere però che non mancano talune espressioni di forti personalità artistiche quali gli italiani Aldo Carpi, Antonio Maraini, Guido Tallone, il russo Brodski, l'ungherese Karlovszky, l'olandese Ket Dick, il belga Opsomer ed anche altri.

Non possiamo non fare le nostre doverose riserve circa talune rappresentazioni plastiche del cosiddetto « subconscio » ovvero del freudismo nell'arte, manifestazioni talvolta affioranti apertamente specie in un lavoro, edizione aggiornata, diciamo così, di uno dei più inqualificabili miti pagani.

In quanto alla sezione dell'aero pittura futurista constatiamo che essa ha una sua entrata, o, se preferite una sua uscita a parte.

Il Mariani, segretario generale della Biennale, ha avuto, in un suo scritto, parole di forte accento contro «le ostinate conventicole dei superintenditori dal palato guasto, che, con i loro gusti decadenti, sono state per tanta parte causa del dilagante amore per gli azzardi e le avventure estetiche più arbitrarie ».

Ma non sembrano al Mariani (o ad altri) avventure estetiche anche quegli «angeli» e quella «Giustizia» di Libero Andreotti (di cui pur fervidamente ammiriamo le creazioni dal vero), con quei panneggi da antefisse arcaiche e con quei corpi simili a penne stilografiche? Sono quelli modelli da riproporre all'emulazione dei giovani artisti?

L'artista oggi non conversa più con l'universo: nel suo cuore, silenziosamente, è morta Primavera, che rinascerà, come l'araba fenice, dalle ceneri dei perduti sogni immensi.

L'Arte è una civiltà costruita. E' il sogno del divino che non può perire nel cuore dell' uomo. Ma qualcuno ha avanzato l'ipotesi che come sono tramontate e finite talune arti decorative quali l'arte musiva e l'arte della pittura su vetri, così in una scadenza non lontana tramonterà e finirà anche la pittura. L'Arte non perirà finchè vi sarà la pietra salvatrice: «la scultura è la lanterna della pittura». La pietra è la vena-madre salvatrice. «Chi si confida alla pietra non perirà », dice Anna Verclos nel grande dramma claudeliano. Tutte le arti sono legate da un comune destino. Michelangelo, avendo scelto per sua impresa tre corone o tre cerchi intrecciati insieme così che la circonferenza dell' uno passasse per il centro degli altri due, volle significare — narra il Vasari — essere le tre arti legate fra loro in modo che l'una dà e riceve dall' altra comodo e ornamento, e che le non si possono nè debbono spiccar d'insieme.

Per ora crediamo, in vigile attesa, nella Rinascita.

Quando il sentimento del divino tornerà nel mondo, verrà anche l'artefice di opere perfette, colui che nel segreto delle sue viscere dolorose nasconderà la prefigurazione ideale del volto della Bellezza, figlia dell'Equilibrio e della Grazia, da convertire in un dono di gioia eterna all'uomo rinato.

Giuseppe Di Rocco

MARAINI ANTONIO - Crocifissione

La V festa nazionale dell'uva

ROMA, 1 pom.

Anche quest'anno, per volere del Capo del Governo, la festa nazionale dell'uva avrà la sua celebrazione. Dalla grande città al piccolo comune tutto il popolo italiano prenderà parte a questa gioiosa manifestazione, che assurta ormai a tradizione nazionale ha perduto ogni caratteristica bacchica per rivestire il significato di esaltazione del lavoro dei campi ed assumere lo scopo di valorizzare il più tipico prodotto della nostra bella terra: l'uva.

La quinta festa nazionale dell'uva sorpasserà in grandiosità tutte le precedenti. E' questa ormai una caratteristica della originale manifestazione italiana, che non potrà non essere confermata poichè ogni anno di più il popolo italiano dimostra di apprezzare al massimo grado per corrispondervi le finalità di propaganda, che la festa dell'uva si propone.

Molteplici sono queste finalità e fra esse la più importante è quella di indirizzare la popolazione al consumo di questo prodotto, che racchiude in sè tutti gli elementi che stanno a base dell'alimentazione umana. Sono ormai note a tutti, appunto per mezzo dell'efficace propaganda svolta con le precedenti feste dell'uva, le qualità salutari e terapeutiche di questo frutto. Notevole è l'importanza della Festa nazionale dell'uva dal punto di vista sociale; essa tende infatti a generalizzare l'uso dell'uva che deve diffondersi anche nei ceti meno abbienti, dato il modesto costo di questo salubre alimento.

Non bisogna poi dimenticare anche il fine economico della festa dell'uva. E' noto che son venute man mano determinandosi gravi difficoltà per le nostre esportazioni di uve comuni e da mensa. Ora incrementare il consumo all'interno significa non solo raggiungere gli scopi già accennati, ma anche alleggerire notevolmente i compiti della nostra esportazione indirizzando i produttori verso il più facile mercato interno e permettendo nel contempo ad essi la realizzazione immediata di quella parte del prodotto che viene sottratta alla vinificazione. Cosa questa che è quanto mai utile specialmente nelle annate di sovraproduzione.

Che tutte queste finalità siano state fin'ora raggiunte è dimostrato dalle statistiche. Si consuma ora in Italia almeno il triplo dell'uva che si consumava prima che fosse intrapresa la celebrazione della festa dell'uva, e cioè circa 15 Kilogrammi per abitante. Ma è ancora poco; è possibile consumare di più; occorre consumare di più anche nell'interesse del nostro patrimonio viticolo.

Pertanto la festa nazionale dell'uva dev'essere da tutti appoggiata con entusiastica adesione per contribuire al conseguimento dei fini e dei benefici, che da essa si possono trarre.

E' morto Camillo Antona Traversi

PARIGI, 1 pom.

Il *Paris Soir annuncia* la morte del commediografo italiano Camillo Antona Traversi avvenuta a Saint Vriac.

Lebrun a Rambouillet

PARIGI, 1 pom.

Il Presidente della repubblica è partito da Parigi per recarsi al castello di Rambouillet ove conta di rimanere alcune settimane.

Una medaglia d'oro ad un professore tedesco per la terapia malarica

FRANCOFORTE SUL MENO, 1 pom.

Al noto studioso dott. Walter Kikuth, dell'Accademia di Medicina di Duesseldorf, è stata assegnata oggi la medaglia d'oro della Fondazione Ehrich per gli importanti risultati da lui raggiunti nel campo della terapia chimica e specialmente nella cura della malaria.

Le felicitazioni al Principe Giorgio per il suo fidanzamento

BLED, 1 pom.

Il Principe Giorgio e la Principessa Marina continuano a ricevere felicitazioni da ogni parte del mondo. Oltre 500 messaggi sono pervenuti oggi insieme a parecchi doni. Si apprende che il Principe farà costruire una villa in vicinanza di Bled per dar modo alla Principessa di rimanere accanto alla sorella Principessa Paola e permetterle di ritrarre il paesaggio sloveno.

Prospettive aeronautiche

PIONIERI E ANTICIPATORI

MILANO, 1 pom.

Secondo Dante, l'uomo non avrebbe potuto volare. Fu cattivo profeta! Basta dare un rapido sguardo ai precursori dell' aviazione moderna per capir come l' anelito umano, dopo aver fatto conquistare le vie del mare e della terra, sospingesse l'uomo, a quelle del Cielo.

Prima d'analizzare quello che oggi forma materia precorritrice alla Mostra Aeronautica di Milano, ci diciamo lieti che tale Mostra, nella sua retrospettività, venga riorganizzata in un modo più accessibile agli studiosi, per rimanere poi forse di base ad un futuro Museo storico.

Sino a quando possiamo risalire il corso dei secoli per ritrovare l'inizio dello sviluppo ideale più che concreto del primo inalzarsi umano al Cielo?

Auro Gellio, nel suo dire ricorda Archita da Taranto *allievo di Pitagora costruttore d'una specie di «Colomba in legno con una certa ragione ed arte macchinativa — di tal sorte — che volava ».*

Dunque dalla scuola pitagorica ha avuto inizio lo sviluppo viatorio aereo?

Riportiamoci alla documentazione che ci offre la Mostra aeronautica di Milano e seguiamo in un rapido sguardo coloro che dal primo calcolo algebrico trassero nuova volontà di studio e di creazione sino al tempo della guerra libica, dalla quale poi l'aviazione ebbe uno sviluppo fulmineo e forse più noto.

***

La sala dei Precursori curata da cinque architetti, ben a ragione fu divisa in due parti. La prima dei precursori non vittoriosi è avvolta da una penombra azzurrastra e dà ai cimeli in essa raccolti un vago senso di nostalgia; esprime assai felicemente l'ansia di coloro che non poterono raggiungere le loro aspirazioni; la seconda parte della sala fulgente di vivida luce, testimonia la gioia ed il progresso dei primi vincitori.

Sin da qui troneggia gloriosa ispiratrice, Patrona insuperabile, la dolce Madona Lauretana che nelle molteplici stampe remote riporta la sua piccola Santa Casa di Nazaret volante verso il Cielo Italico.

Molte stampe sono inquadrate sulle pareti, la luce del giorno o della notte si getta sopra di esse irruente e palpitante, quasi volesse ripetere a noi, posteri, il tormento di chi ne forma oggetto.

I disegni, gli scritti, i Codici di Leonardo invadono la sala; ma ne hanno ben donde! Quale documentazione iniziale più bella ad esempio che il Codice Leonardesco sul volo degli uccelli?

I primi modelli di macchine per il volo, non furono desunte dai disegni di Leonardo, nonchè dal suo codice atlantico, il quale preconizza in particolare lo studio moderno del « più pesante » ed illustra le sue teorie nel periodo dal 1488 al 1505?

Possiamo credere che nella nuova sistemazione Leonardo da Vinci, avrà una sala tutta per sè? Il materiale, non manca, anche se riprodotto in negativo e l'interesse che suscita, forse trascinerà più d'un curioso ad uno studio particolare più concreto.

I molteplici giornali , la stampa quotidiana che giunge ora nelle più remote contrade, è facile mezzo di erudizione sugli sviluppi odierni dell'aviazione mondiale, ma le origini, la fonte del primo evolversi, è vaga cognizione nelle menti e purtroppo anche negli ambienti culturali più progrediti; troviamo quindi ben giusto, ripetiamo, il perpetuarsi della nostra aviazione precorritrice.

Dopo la prima favilla data dalla Scuola Pitagorica, ecco la vera fucina inesauribile nel genio di Leonardo: nessuno l'oscura, anche se le vittorie dell'oggi danno una gloria più clamorosa.

Andiamo innanzi, in ordine di tempo, Tra una parete e l'altra in una bella distesa di vetrine troveremo l'illustriazione dei preziosi studi fatti da Padre Lama, valente gesuita bresciano (1600-1700) il quale ci dà pure un bel modellino della sua Nave Volante. Nel suo libro, (1670) però, Padre Francesco Terzi Lama, spera come la sua scoperta non abbia buon esito, per le conseguenze di rivalità che potranno anche in seguito sorgere tra uomini e popoli.

Tiberio Cavallo, napoletano, chiude il ciclo delle aspirazioni non compiute; ma il suo studio è una nuova sorgente di luce.

Il Cavallo addita e consiglia l'impermeabilità degli aerostati, mentre propone largo uso d'idrogeno quale forza migliore per l'inalzamnto degli stessi palloni.

Il confine tra gli aspiranti ed i vincitori è segnato da Fausto Venanzio, col suo paracadute e da stampe raffiguranti aerostati che hanno volato in Italia:

Paolo Andreani (1784); *Vincenzo Lunardi* (1783-1893); *Zambeccari e Bettoni* (1791-1821); *Andreoli Pasquale* (1804-1828); *Vittorio Sarti* (1834); *Comaschi e Muzzi* (1842); *Orlandi* (1845) *Luigi Piana* 1853); *Guido Orlandi* (1870); *Giovanni Cernuschi* (1851) *e Pasquale Cordenons* (1872) *che finisce il secolo. Almerigo da Schio e Vittorio Angius, schiudono il '900 ed affermano i loro progetti nel* 1905 *mentre Celestino Usuelli fa eccezione nell'Esposizione mondiale di Milano del* 1906, *seguito subito da Carlo Crespi che per la prima volta sorpassa le Alpi, andando da Milano ad Aix-les-bains.*

Ritorniamo all'Andreani, per illustrare meglio il suo volo, primo per l'Italia, mentre in Europa segna la quarta ascensione seguente il principio di Mongolfier, cioè l'asservimento della maggior leggrezza dell'aria calda rispetto a quella fredda, e quindi più tardi l'impiego del gaz idrogeno, sempre come sostentamento, data la eguale leggerezza (s'intende eguale all'aria calda) rispetto alla densità atmosferica dell'aria.

L'ascensione Andreani venne compiuta a Moncucco (vicino a Milano) il 15 marzo 1874; l'avvenimento è notato in una stampa a colori e del tempo e dice come la macchina si scostasse da terra sino all'altezza di « 400 tese » e che poi si perdesse tra le nuvole nascondendosi agli spettatori per riapparire e discendere dopo 25 minuti uate le condizioni atmosferiche. « La macchina aerostatica Andreani», questa stessa è pure ben visibile col suo involucro aperto nella parte inferiore, vicino alla quale è subito sotto legato dalle funicelle è il recipiente in rame che ha appunto servito per alimentare il fuoco generatore dell'aria calda.

Agli inesperti questo modello, parrebbe un assurdo... ne fanno testimonio pure alcune caricature del tempo pubblicate nel primo giornale aerostatico stampato a Milano nel medesimo anno.

Lo stesso giornale illustra l'attività del Lunardi e dello Zambeccari, e ne riporta l'effige con alcuni acrobati aerostieri, Stefanini (tutt'ora vivente) ed il Blondeau.

Sullo sfondo della sala, per significare forse l'apogeo di questo periodo vittorioso, sono tre navicelle tolte dalla raccolta Donner-Flori, quella del pallone «Milano» entro la quale Crespi e Usuelli valicarono le Alpi (tra gli istrumenti di bordo, importantissime sono due bombole di ossigeno che avranno servito ai pionieri nell'attraversare le massime altezze); la navicella del pallone «Mosca», adatta per una sola persona e quindi, l'ultima del pallone «Ruwenzori».

Questa porta ancora tutti gli istrumenti di bordo, la bella ancora per l'atterraggio, e le cinghie di sostegno per gli aeronauti non molto dissimili dalle attuali.

***

Da qui molto è il progresso, se pur è breve il cammino del tempo, 1906-1907: *il genio vittorioso dell'epoca è Forlanini, il quale per la molteplicità delle sue scoperte ha dedicata un'intera sala circolare. A questa si accede direttamente da quella unica dei primissimi precursori e fu curata dall'ing. Bassi in collaborazione con quattro architetti.*

Anche qui la maggior documentazione è data da fotografie d'ogni dimensione, ma fortunatamente dell'ing. Forlanini si vedono anche scritti e disegni autografi.

Del «Leonardo da Vinci», primo dirigibile costruito dal Forlanini, grande interesse desta il motore a vapore, che rompe anche la monotonia delle stampe e delle fotografie, per poi proseguire con l'esposizione di cimeli originali.

Vediamo così una bilancia idrostatica, addirittura montata sulla prora d'un motoscafo che serve a misurare la resistenza e la portata di alari pure creati dal fervido ingegno del Forlanini; una macchina a vapore a due cilindri, costruita per un aeroplano modello nel 1890; *un Elicottero azionato a vapore, di costruzione anteriore* (1877); *poi un modello d'aeroplano (Forlì,* 1885), *che più pesante dell'aria, per primo si staccò dal suolo; un'elica di movimento variabile* (1903).

Di fronte all'elicottero, troviamo l'idrottero. E' uno sviluppo dello studio del Forlanini concretatosi nel 1912 *ed è un vero motoscafo che può essere messo in azione da un'elica subacquea e raggiungere la velocità di* 80 *chilometri all'ora, un massimo mirabile per quella epoca.*

Una fascia di stoffa metallica ferma lo sguardo e ci dice dei bei voli compiuti dal dirigibile Omnia-dir» che col «Leonardo da Vinci» fu l'ultima costruzione di Forlanini.

Sala numero tre, Sezione cinque, saliamo il ciclo ancora d'un gradino il filo tenue divisionale da perionizzatori sono i medesimi della Sala Forlanini, tranne quanto riguarda la documentazione storica che è stata curata dal pioniere Achille Landini.

Anche qui fotografie, che oltre al riprodurre persone ed apparecchi danno un'idea del tempo che va dal 1905 *all'epoca della guerra in Libia.*

Qua e là cancellate a rete, dicono il filo tenue divisione da periodi a periodi su uno sfondo luminoso di parole incitatrici, di vittorie raggiunte, di apparecchi testimoni d'ogni vittoria.

Ecco un altro elicottero, quello di Bertelli, proveniente dal Museo di Caserta, di fronte all'Anemometro Caproni (1909) (*apparecchio speciale per la registrazione automatica delle varie disposizioni del vento*) *e tra essi la fluida parola di Luigi Barzini descrivente il record mondiale raggiunto a Brescia nel* 1909 *con novanta metri d'altezza.*

Poi ancora fotografie del tenente Calderara (primo aviere italiano, discepolo di Wirght), dell'ing. Savoia, e del motore Rebus (*Società Buzio Restelli e C.*), *sintesi d'ogni sforzo e delle vittorie aereonautiche dal* 1908 *al* 1912.

I cartelli che oscillano tra la parete aerea a rete sono molteplici, ma uno colpisce maggiormente il nostro sguardo, perchè a noi torna qualcosa dell'infanzia.

***

Delagrande volerà.

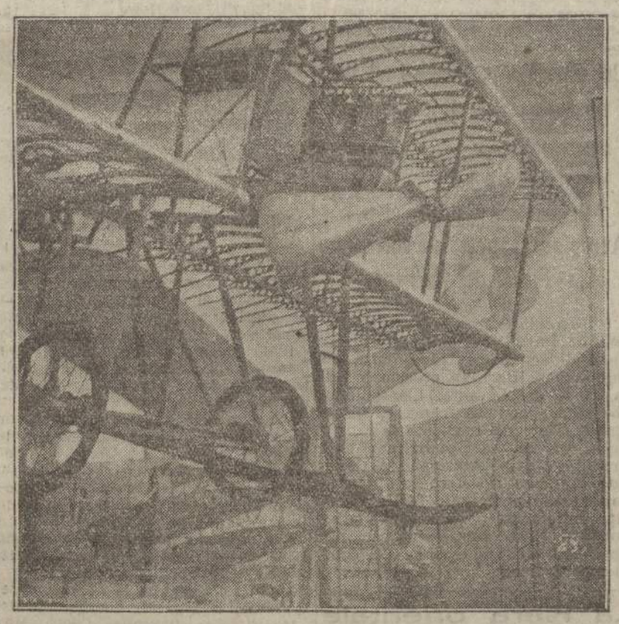
Ci ricorda una giornata piovosa all'Arena di Milano e piccoli aerei, quasi incapaci di reggere il loro pilota alzarsi venti o trenta metri sopra le nostre teste... poi vediamo Leonino da Zara a Padova, poi sentiamo un grido di vittoria, se pur di morte, è quello di Geo Chavez (ottobre 1910).

Fra questi sbalzi i vivi vittoriosi son poehi; ma ogni progresso ohimè costa le sue vittime.

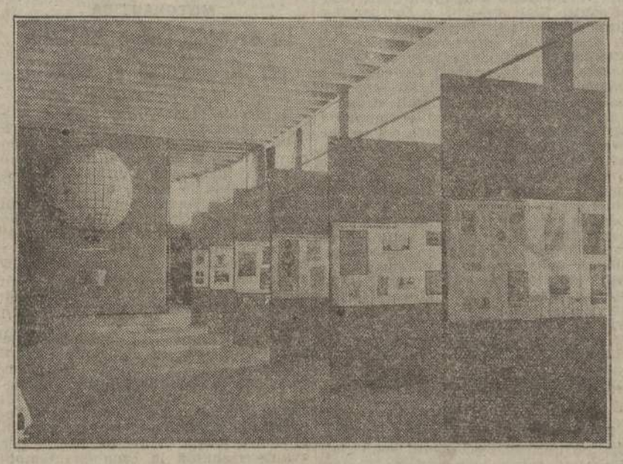
Gli apparecchi Caproni tengono il primato, e non stanno indietro omai ai Bleriot, come fra i primi avieri delle Alpi, è vittorioso l'italiano Achille Landini.

I circuiti di questo periodo sono molteplici e le vittorie cominciano a susseguirsi velocemente, lasciamo il passo all'epoca dinamica ed esaltiamo col nostro nuovo volere forte, incessante, quelle prime conquiste che hanno iniziato il cammino dell'odierno volere.

A. LEVI CARPI



Uno dei primi Caproni



Il pallone che si vede è quello di Andreani

ALLA MOSTRA DI MILANO

I GRANDI MARCHIGIANI

Calza Bini commemora l'architetto G. Sacconi

ASCOLI PICENO 1 pom.

Ascoli Piceno ha celebrato la memoria del grande Architetto Giuseppe Sacconi. La cerimonia si è svolta nel teatro Ventidio Basso con una conferenza dell'on. Calza Bini presenti le autorità provinciali con a capo il Prefetto, i fratelli dell'illustre artista generale Giacinto e colonnello Paolo Emilio il rappresentante della direzione artistica del monumento a Vittorio Emanuele e le delegazioni delle organizzazioni delle associazioni provinciali e un coltissimo pubblico accorso da tutte le città delle Marche tra cui notata una larga rappresentanza del comune di Montalto Marche paese natale del Sacconi. Il rappresentante federale ha presentato l'on. oratore ed ha dato lettura delle adesioni dell'on. Giuliano, degli accademici Bazzani, Brasini, Giovannoni, Piacentini del direttore generale delle Arti e di numerose altre personalità.

Il conferenziere dopo avere rievocato in brillante sintesi la fig. del grande artista marchigiano ricordandone le opere minori e la sua attività come Sopraintendente ai monumenti delle Marche e dell'Umbria à fatto un'acuto esame delle tendenze architettoniche caratterizzanti il periodo in cui Sacconi realizzò la sua opera maggiore, il monumento a Vittorio Emanuele

L'oratore ha poi fatto la storia del monumento dalle prime gravi difficoltà incontrate per la natura del sottosuolo la giorno in cui vi furono deposte le spoglie del glorioso Milite Ignoto, che hanno dato proprio quello che Giuseppe Sacconi aveva auspicato.

La dotta conferenza interrotta da applausi, alla fine è stata accolta da una calorosissima ovazione.

I cattolici della Saar a un bivio angoscioso

BERLINO, 1

Il 26 agosto mentre il Reichführer parlava a Coblenza, a Sulzbach nella Sarre si è svolta una grande manifestazione — di oltre 70.000 persone — per il mantenimento dello statu quo. *Hanno preso la parola il sacerdote cattolico Doerr, il comunista Pfordte, il socialista Braun. La presenza di un prete a fianco degli avversari di Dio e della religione è cosa che può stupire. E' però da considerare, che l'adunanza non ha avuto un colore politico definito. Erano gli abitanti della Saarre contrari per una ragione o per l'altra, all'annessione alla Germania, che riaffermavano la loro decisione e poichè anche molti cattolici non vogliono l'unione al Reich nazional-socialista e paganeggiante, un sacerdote si è fatto loro interprete.*

Un caso di coscienza

La politica religiosa del nazional-socialismo, se di vera e propria politica si può parlare, ha messo i cattolici della Saarre di fronte a un grave caso di coscienza. Le ideologie razziste, il mito del sangue sono le concezioni pagane del regime tedesco attuale e pretendono di soppiantare il cristianesimo in tutte le coscienze. Ora possono i cattolici contribuire ad estendere il razzismo alla Saarre senza mettere così a dura prova la fede loro e quella dei loro figli?

Molti ritenendo eccessiva la premessa, rispondono sì: molti altri ammaestrati da quanto è avvenuto in Germania dal febbraio 1933 a oggi rispondono negativamente. Il rev. Doerr ha espresso a Sulzbach questo stato d'animo allorchè ha illustrato la parola dell'apostolo: « Conserva ciò che hai ». Quale delle due posizioni è legittima? Chi scrive non è un teologo, ma pensa che entrambe le risposte siano ammissibili. Infatti mancano gli argomenti irrefutabili per parlare di una vera e propria azione decisiva del nazional-socialismo intesa ad abbattere il Cristianesimo per sostituirlo con una ideologia pagana. Per chi risolve positivamente il quesito posto alla sua coscienza religiosa all'avvicinarsi del plebiscito può addurre, crediamo, questo motivo ottimistico; ma chi guidato dai fatti avvenuti in Germania crede di risolvere in senso negativo, ha anche egli delle ragioni per suffragare il suo atteggiamento.

Le promesse di Coblenza

Nel discorso di Coblenza, Hitler ha voluto tranquillizzare i cattolici della Saarre. Non crediamo che questo scopo sia stato raggiunto e poi è forse tardi.

Troppo tristi vicende hanno attraversato i cattolici del terzo Reich, perchè tutto cada in dimenticanza di fronte a dichiarazioni di valore indubbio e ad una interessante campagna di stampa in lode della loro lealtà verso il Reich. Comunque è di fondamentale importanza per il regime nazional-socialista che le promesse di difendere il cristianesimo e le libertà cattoliche, se di promesse si può parlare, non rimangano vuote parole. Mancano quattro mesi al plebiscito e in quattro mesi, purchè si voglia, si può riparare a molte cose.

Un'incrinatura all'amicizia greco-turca

ATENE, 1 pom.

L'*Anexartitos* scrive, che la stampa turca attacca la Grecia per le accoglienze fatte al generale armeno Turcom durante la sua visita alle collettività armene della Macedonia e alla Tracia e commentando scrive, che la recente escursione di mille professionisti greci, secondo la stampa turca, non tocca l'amicizia greco-turca, mentre le accoglienze al generale Turcom sono un pericolo per detta amicizia.

Il giornale si meraviglia come la *Proia* sia anch'essa di questo parere, dimenticando che Turcom giunse in Grecia coi profughi dopo il disastro dell'Asia Minore.

Lavori stradali in Germania verso l'Austria

MONACO DI BAVIERA, 1 pom.

La direzione generale delle autostrade ha preparato numerosi progetti per l'importo di 300 milioni di marchi e che daranno occupazione a 80 mila operai.

Entro il corrente anno saranno ultimati alcuni tratti delle nuove strade progettate fra cui quello da Monaco verso la frontiera salisburghese che avrà la larghezza di 24 metri.

Una squadra russa a Gdyania

MOSCA, 1 pom.

Una squadra della flotta del Baltico costituita da una nave di linea e da due cacciatorpediniere, al comando del capo delle forze navali del Baltico, Haller, è partita da Kronsvadt per recarsi a Gdyania per restituire la visita fatta di recente dalla squadra polacca.

Il ritorno a Livorno della "Città di Siracusa,,

LIVORNO, 1 pom.

E' arrivata la R. nave-scuola ausiliaria «Città di Siracusa», con a bordo gli aspiranti allievi della Accademia navale del primo turno, reduci dalla crociera mediterranea che, nel prossimo ottobre, sosterranno gli esami di ammissione all'Istituto.

La Croce Nera austriaca ai cimiteri di guerra del Trentino

TRENTO, 1 pom.

Il pellegrinaggio della Croce Nera austriaca, giunto a Rovereto per visitare i cimiteri di guerra, ha assistito sul bastione del castello, ad un austero rito. Dopo la diana suonata dai trombettieri, la monumentale campana dei Caduti ha commemorato, con solenni rintocchi, i Caduti austriaci fra il religioso raccoglimento di tutti i numerosi astanti.

Un ultimatum di Goebbels ai giornalisti italiani

BERLINO, 1

Il ministro della Propaganda, Goebbels, si preparerebbe a rivolgere ai giornalisti italiani in Germania un vero e proprio ultimatum, questo nel caso in cui la stampa italiana non desista, nel termine di non si sa quanti giorni, dagli attacchi al Reich.

La notizia non è confermata. Ma non ha bisogno di conferma, perchè basta leggere la violenta e astiosa campagna antitaliana della stampa nazista.

Oh, oh, oh! Goebbels vorrebbe metterci la museruola nell'impossibilità di « suicidarci ». La sbaglia di grosso. Oramai la stampa italiana ha conosciuto, e con orrore, di che lacrime grondi e di che sangue, la croce uncinata.

Trattative nippo-sovietiche per la nord-manciuriana

TOKIO, 1

In una riunione di Gabinetto il Ministro degli esteri Hirota ha informato i colleghi sul corso della trattative per la nord Manciuriana. Egli ha dichiarato tra l'altro, che benchè la U. R. S. S. non abbia presentato ancora alcuna proposta definitiva, si hanno speranze di superare l'attuale punto morto e di giungere ad un accordo.

Un convegno economico ad Oslo dei Ministri degli Esteri del Nord

OSLO, 1 pom.

Per invito della Svezia i ministri degli esteri di Norvegia, Danimarca, Finlandia e Svezia si riuniranno a Stoccolma il 6 settembre per discutere della cooperazione economica.

Aeroplani francesi sorvoleranno la Fiera del Levante

PARIGI, 1

Un aeroplano francese prenderà il volo da Parigi, nei primi giorni del mese di settembre prossimo, per raggiungere Bari, in occasione della Fiera del Levante, L'aeroplano, che batte bandiera francese, sorvolerà la Fiera nel momento dell'inaugurazione dei vari padiglioni della grandiosa manifestazione. Il Comitato francese assisterà all'inaugurazione del padiglione della Francia, unitamente a varie personalità politiche e ai rappresentanti più qualificati dell'industria e del commercio francese.

La Fiera orientale di Leopoli

VARSAVIA, 1

Si è inaugurata ieri matt. la 14.a Fiera orientale di Leopoli alla quale insieme con altre nazioni partecipa largamente l'Italia. Il padiglione italiano è sorto sotto gli auspici della R. Ambasciata ed è stato organizzato dalla Camera di Commercio italo-polacca.

Ordinanze del governo bulgaro per la sicurezza dello Stato

SOFIA, 1 pom.

Una nuova ordinanza del governo per la sicurezza dello Stato prevede pene restrittive della libertà personale fino ad un massimo di 10 anni; forti ammende e la privazione dei diritti civili contro coloro che incitano o favoriscano delitti o assassini di funzionari dello Stato e di privati, atti ostili contro Stati stranieri o che per realizzare scopi politici ricorrono a mezzi violenti, ad atti terroristici o ad attentati. L'ordinanza prevede inoltre severe sanzioni contro i partecipanti a bande armate, formate allo scopo di passare in territorio di stati stranieri per provocarvi disordini e compiervi atti e delitti, nonchè contro coloro che prestino aiuto, facilitino, concedano asilo. Forniscano viveri a tali bande o che conoscendo la loro esistenza non le denuncino alle autorità. Tutti coloro, che a conoscenza della preparazione dei delitti previsti dall'ordinanza non li denuncino sono egualmente passibili della pena della reclusione e delle altre sanzioni comminate dall'ordinanza stessa. I processi che avranno origine dall'ordinanza saranno celebrati con rapide procedure dai tribunali ordinari e le relative sentenze non saranno soggette ad appello.

Licenziamento di operai nazisti

VIENNA, 1 pom.

La *Politiske Korrespondenz* informa, che 336 impiegati ed operai sono stati licenziati dalle aziende della Società mineraria Alpina. Si tratta di elementi che in occasione del *putsch* nazista hanno preso parte attiva alla lotta, schierandosi da parte degli insorti.

Un ispettore generale dei corpi ausiliari volontari austriaci

VIENNA, 1 pom.

Il Cancelliere Federale Schchninggg ha nominato il colonnello a riposo Korngsrum Ispettore generale del corpo ausiliario volontario e delle formazioni di difesa. All'Ispettore generale spetterà la vigilanza teorica e pratica dell'equipaggiamento dell'armamento nonchè la trattazione di tutte le questioni di organizzazione delle formazioni di difesa. L'ufficio dell'Ispettore generale avrà sede nel palazzo della Cancelleria.

Le proposte degli S. U. alle prossime Conferenze navali

WASHINGTON, 1 pom.

In seguito alla visita di Norman Dawis al Presidente Roosevelt, il corrispondente della *Newiork Herald Tribune* dice di credere, che gli Stati Uniti proporranno nelle prossime conversazioni navali, che i cannoni delle corazzate non oltrepassino il calibro di 14 pollici.

Il corrispondente aggiunge, che la Gran Bretagna si unirà al Giappone nella proposta di fabbricare cannoni di 12 pollici come calibro massimo per le corazzate e che la Gra Bretagna avrebbe richiesto agli Stati Uniti il loro consenso a questo riguardo quando la questione verrà trattata nella Conferenza navale.

Lo stato d'assedio a Baton Rouge

NEW YORK, 1 pom.

A Baton Rouge (Nuova Orleans) è stato proclamato lo stato d'assedio.

La tragica fine di Amos Costa

TRENTO, 1 pom.

L'altra mattina, a Castelnuovo, verso le 11.30, Amos Costa, l'atleta ormai noto del ciclismo trentino, venendo dal suo paese di Villagnedo, si trovò improvvisamente, alla altezza della Segheria Longo, davanti all'autovettura con targa TV 5002 del *garage* Desiderà, di Treviso, pilotata dal quarantenne Giuseppe Massaro di Spiridione.

Il ciclista procedeva a forte andatura e, per quanto l'autista fosse stato sollecito a porre in azione i freni, l'urto riuscì inevitabile. La bicicletta andò ad urtare contro il parafanghi sinistro della vettura, compiendo una parabola di vari metri, dalla quale ricadde al suolo col petto all'ingiù. La morte dovette essere quasi istantanea. Dopo le pratiche di legge fu dato il nulla osta per la rimozione del cadavere. Frattanto la notizia della tragica sciagura veniva recata ai familiari a Villagnedo, che l'appresero con il più grave schianto.

Nel defunto si lodava la severa preparazione ciclistica, la sua audacia e le altre doti che facevano presagire in lui un astro del ciclismo trentino. La sua misera fine ha troncato una carriera brillante. Egli si trovava nel fiore dei suoi 22 anni. I suoi funerali avranno luogo quest'oggi nel pomeriggio, partendo da Castelnuovo.

CRONACA SPORTIVA

AUTOMOBILISMO

L'ordine di partenza del G. P. d'Italia

Ecco l'ordine di partenza ed i numeri di corsa dei partecipanti al G. P. d'Italia, secondo i risultati del sorteggio previsto dal regolamento:

2 Mercedes Benz, Caracciola
4 Alfa Romeo, Varzi
6 Bugatti, Brivio
8 Maserati, Nuvolari
10 Auto-Union, von Stuck
12 Mercedes Benz, Fagioli
14 Alfa Romeo, Trossi
16 Bugatti, lord Howe
18 Maserati, Zehender
20 Auto-Union, Momberger
22 Mercedes Benz, v. Brautschisch
24 Alfa Romeo, Chiron
26 Maserati, Straight
28 Auto-Union, v. Leiningen
30 Alfa Romeo, X. X.
32 Maserati, Ruesch

I corridori si allineeranno alla partenza su file di tre e due macchine alternativamente.

ATLETICA LEGGERA

Comunicazioni della F. I. D. A. L.

ROMA, 1 pom.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera (F.I.D.A.L.) comunica:

Modifiche al calendario nazionale — Al calendario nazionale sono state apportate le seguenti modificazioni:

Il Criterium Nazionale allievi e I categoria, in calendario per il 16 settembre, è stato rinviato a data da destinarsi.

Il campionato italiano di marcia su pista, km. 15 e di pentathlon per allievi e I categoria si svolgerà a Trieste il 16 settembre.

L'incontro Italia-Austria viene spostato dal 23 al 30 settembre e si svolgerà a Napoli.

Il campionato italiano di decathlon viene spostato dal 30 settembre al 14 ottobre.

Approvazione gare — Sono state approvate le seguenti manifestazioni:

16 settembre, Ravenna: Coppa Morigi, Comitato Provinciale.

10 settembre, Trieste: riunione internazionale del Comitato della quinta Zona.

23 settembre, Milano, riunione internazionale handicap, Associazione Bersaglieri.

23 settembre, Ravenna: riunione nazionale allievi, comitato provinciale.

PUGILATO

Tamagnini batte Lewfarber

NUOVA YORK 1 pom.

In una riunione pugilistica svoltasi a Dickam Oval dinanzi a una discreta folla di spettatori, Vittorio Tamagnini ha nettamente battuto ai punti in otto riprese il peso puma americano Lewfarber. La vittoria dell'Italiano, il quale ha dimostrato una costante superiorità sull'avversario, è stata accolta da vivi applausi.

MOTONAUTICA

La seconda Coppa Mussolini per il concorso di Venezia

VENEZIA, 1 pom.

Il presidente del Circolo motonautico di Venezia, sen. Marcello, aveva rivolta domanda al Capo del Governo perchè dopo la conquista, del possesso definitivo della prima da parte di Becchi avvenuta lo scorso anno fosse offerta una seconda Coppa intestata al suo nome affinchè la tradizione — che ormai faceva affluire annualmente al concorso internazionale di Venezia i migliori corridori d'Europa per la disputa del trofeo — non venisse a interrompersi, ma continuasse anzi sempre più vantaggiosamente per la motonautica.

In questi giorni il capo gabinetto alla Presidenza del Consiglio ha comunicato ufficialmente al sen. Marcello che il Capo del Governo ha deciso di offrire una seconda Coppa intestata al suo nome da correrai a Venezia con regolamento eguale a quello della prima vinta da Becchi per quanto riguarda la conquista temporanea e definitiva, ma cambiato nei riguardi delle imbarcazioni che possono disputarla per adeguarla ai progressi compiuti in questo frattempo dalla motonautica internazionale. Così la II Coppa Mussolini verrà corsa a Venezia nella riunione del 15-18 settembre oltre che dai «dodici litri» e dal «litro e mezzo» che raggiungono sulla base del miglio, anche su un solo passaggio, la velocità di novanta chilometri all'ora.

Le gare del concorso di Venezia valide come prove di campionato

VENEZIA, 1 pom.

La commissione sportiva della Reale Federazione Italiana Motonautica ha comunicato in questi giorni al Circolo Motonautico di Venezia la sua decisione di considerare valide quali prove del campionato italiano le gare del Concorso Motonautico Internazionale per i motoscafi da turismo, per i fuoribordo da turismo, e per i motoscafi da corsa.

I fuori bordo da turismo, i 500 cc, e i 1000 cc. creeranno la quinta prova per il trofeo nazionale di fondo per il Circuito della Laguna in cui è in palio la coppa del Duca di Spoleto. In questa gara i fuori bordo da turismo correranno per il primato assoluto e per i primati di categoria, assieme ai motoscafi da turismo 1500 cc e 3000 cc, per i quali la gara è pure valida quale quinta prova della coppa nazionale.

Poichè alla seconda Coppa Mussolini ed al Gran Premio Motonautico di Europa sono ammessi solamente i motoscafi da corsa fino a 12 litri di cilindrata che raggiungono sulla base del miglio la velocità minima di 90 Km. all'ora, la commissione sportiva della Reale Federazione Italiana Motonautica ha dichiarato valida per il campionato nazionale la prima prova della Coppa Volpi in programma per le ore 17,10 di sabato 15 settembre. Questa corsa si svolge su otto giri del circuito per il totale di 28 Km. Il tempo massimo scade alle ore 17,35.

Per i vincitori della prova di campionato nazionale dei motoscafi da corsa, il circolo motonautico di Venezia ha posto in palio i seguenti premi: la Coppa Guido Alvera per il litro e mezzo la Coppa Aeroshell per i tre litri; la Coppa Assicurazioni Generali per i sei litri e la Coppa Giulio Salom per i 12 litri.

CICLISMO

Deliberazioni della U. C. S. nei campionati mondiali

PARIGI, 1 pom.

Il Bollettino dell'U.C.I. pubblica l'omologazione dei campionati del mondo. I risultati, quali sono stati pubblicati a suo tempo, sono accompagnati dalla seguente nota:

'In seguito alle prove dei campionati del mondo su pista i commissari hanno respinto un reclamo del corridore tedesco Merkens presentato contro il suo concorrente Van Vliet.

Un'ammenda di 25 franchi è inflitta all'allenatore tedesco Steffels, per non aver portato il caso durante la sua serie di ricupero.

Un'ammenda di 100 franchi è inflitta all'allenatore Scheadebrot (allenatore di Prieto) per essere passato alla corda.

Nel campionato del mondo su strada un reclamo di Guerra contro Kaers non è stato ammesso dai commissari della prova. In questa stessa competizione i commissari hanno inflitto le seguenti punizioni:

100 franchi di multa ai corridori Guerra e Olmo per scambio di bevande; 100 franchi di multa al corridore Olmo per non aver obbedito ai commissari dopo essere stato messo fuori corsa per infrazioni al regolamento».

La coppa Mussolini è stata assegnata per l'anno 1934 al Belgio. La classifica dei campionati mondiali per quest'anno resta così stabilita: Belgio 12 punti. Germania 11, Italia 9, Olanda 8, Francia 5.

Firenze per il lieto evento di Casa Savoia

FIRENZE, 1

In seguito ad invito del Podestà, sono ieri convenuti a Palazzo Vecchio, presenti il Segretario Federale e il Freside della Provincia, i rappresentanti di tutte le associazioni e di tutte le organizzazioni sindacali allo scopo di prendere accordi per coordinare le iniziative sorte in Firenze e Provincia per rendere omaggio alle LL. AA. Reali i Principi di Piemonte in occasione dell'atteso lieto evento.

I convenuti ,preso atto che per desiderio degli Augusti Principi e per disposizioni datte dal Segretario del Partito, i ricavati delle sottoscrizioni che verranno iniziate dovrà essere versato in parti uguali all'Ent Opere Assistenziali e all'Opera Maternità ed Infanzia, e che tutte le iniziative singole dovranno fondersi in una sola applicazione e manifestazione a carattere veramente plebiscitario, hanno demandato al Segretario Federale e al Preside della Provincia e al Podestà di nominare un comitato di signore, appartenenti a tutte le categorie della cittadinanza, il quale avrà sede a Palazzo Vecchio per curare la raccolta delle firme e delle somme, tenuto vresente le direttive economiche che rappresentano le organizzazioni convocate.

Alla riunione era anche presente la stampa cittadina la cui opera sarà di grande ausilio per l'ottima riuscita della sottoscrizione.

Studenti francesi in Italia

BRINDISI, 1

Sono qui giunti dall'Oriente in viaggio d'istruzione numerosi studenti francesi delle Università di Parigi e Lione cordialmente accolti dal Segretario provinciale del Guf e dai goliardi locali. Dopo aver reso omaggio al monumento del Marinaio italiano, essi hanno visitato la città e i dintorni ripartendo in serata per Napoli.

Un vecchio cade dal balcone

TORINO, 1 pom.

Nel pomeriggio di ieri tale Quirino Spagiari di anni 82 abitante in Via Matri 8 mentre si trovava sul balcone della propria abitazione situata al primo piano di detto stabile sportosi dalla ringhiera colpito da improvviso capogiro cadeva nel vuoto.

Soccorso dai parenti prontamente accorsi il povercito veniva trasportato in casa e presso di lui venivano chiamati due medici. I sanitari però non potevano che constatare lo stato gravissimo del ferito.

Egli infatti aveva riportato la frattura della base cranica e malgrado le cure prestategli cedeva un'ora dopo.

ESTRAZIONI R. LOTTO

BARI	32	58	20	34	12
FIRENZE	57	42	14	60	82
MILANO	70	1	9	78	24
NAPOLI	53	44	27	19	84
PALERMO	80	34	48	54	39
TORINO	76	40	73	29	83
ROMA	66	11	27	6	34
VENEZIA	61	23	54	80	27

LE RIVISTE

« La Civiltà Cattolica »

Il quaderno del 1.o Settembre contiene:

Il valore educativo della scuola media — A proposito di un Congresso Internazionale — Religione cattolica e Culti «ammessi» secondo i Patti Lateranensi — Un plagio scoperto dopo tre secoli: Il gesuita Fenicio e il pastore Baldaeus — Poeti in rivista — Delle origini di Roma: Nuovi studi — Nuovi trattati di Teologia Morale (Merkelbach Piscetta-Gennaro) — Le contraddizioni di Lutero e di un suo moderno biografo — Bibliografia — Cronaca contemporanea: 1. Santa Sede - 2. Italia - 3. Estero — Opere pervenute alla Direzione.

CORRIERE COMMERCIALE

Mercati granari

Alessandria, 28 — Grano fino L. 86 a 87; id. buono mecantile 84 a 85.

Desenzano, 28 — Frumento nazionale L. 82 a 86, frumentone nazionale 56-58.

Modena, 28 — Frumento fino nuovo L. 87 a 89, id. buono mecantile 84 a 86, id. mercantile 82 a 83, frumentone nazionale 62 a 64, avena 57 a 60, orzo 54 a 58 al quintale.

Rovigo, 28 — Frumento Pol. fino lire 85 a 86, buono mercantile 83 a 84, id. mecantile 80 a 82.

Frumentone gialloncino L. 53 a 56, frinlotto e napoletano 53 a 56, taglione 53 a 55, agostano 53 a 56, bianco 54 a 57, segala 60 a 65, avena 52 a 54, orzo 75 a 85 al quintale.

Frumenti invariati, mercato sostenuto, frumentoni ribassati.

Suzzara, 28 — Frumento fino d'oltre Po da L. 87 a 90 al q.le; id. buono 84 a 86; qualità inferiori intrattate, mercato all'aumento.

Frumentone nuovo, agostano nostrano da L. 56 a 58 al q.le; altre qualità L. 54 a 55 prezzo al consumatore, mercato con merce offerta e tendenza fiacca.

Tortona, 28 — Frumento L. 86 a 89, frumentone 54 a 56, riso comune 120, id. camolino e maratello 150.

Ferrara, 27 — Frumento Ferrarese fino lire 86 a 87, mercantile 84 a 85, buono merc. 80 a 83, frumentone ferrarese 52 a55, avena bianca 44 a 45, id. rossa 46 a 48, segala 54 a 56.

Mercato sostenuto.

Firenze, 27 — Grano naz. tenero mercantile L. 81,50 a 82,50, id. buono mercantile a 86,50.

Granone nazionale L. 54 a 56.

Mantova, 27 — Frumento nuovo fino L. 88 a 90, id. buono mercantile 84 a 87, id. mercantile 83 a 84, id. estero di forza (manitoba n. 2) 123 a 125, granoturco fino 54 a 55, id. mercantile 52 a 53 al quintale.

Grani aumentati e granoni in ribasso.

Siena, 27 — Grani da macina: fino L. 83 a 85, id buono merc. 80 a 82, duri da macina 92 a 96, grani da seme teneri 95 a 98, id. duri 103 a 107, granoturco estero 62 a 64, id. naz. 60 a 63.

Grano aumentato, granoturco fermo.

Verona, 27 — Grano: fino da L. 87 a 88, id. buono mercantile 84 a 86, id. mercantile 80 a 83.

Mercato sostenuto.

Mercato dei metalli

Stagno. — In ribasso di oltre una sterlina.

Di giorno in giorno aumentano le voci di malcontento verso la politica dei manipolatori di questo mercato. Nel contempo si fa sempre più strada l'impressione che quando i suddetti si avvederanno degli errori commessi sarà troppo tardi perchè in parte il consumo avrà preso abitudine ai surrogati di questo metallo.

Da noi prezzi invariati a circa L. 17 al kg.

La campagna saccarifera

Il «Consorzio Nazionale Produttori Zucchero» comunica:

« Il mese di luglio ci ha fatto registrare una cifra di consegne che non si verificava più da qualche anno: q.li 282.290 contro quintali 260.863 del luglio 1933 e q.li 257.365 del luglio 1932. Bisogna risalire alla campagna 1930-31, e cioè tre anni indietro, per trovare cifre così elevate. Col 1.o agosto sono stati, in gran parte, aboliti i trasporti a mezzo camion, per restituire questo importante traffico alle Ferrovie. Questo fatto ha indubbiamente determinato un intensificarsi dei ritiri a mezzo camion specialmente nella seconda metà del mese, avendo i grossisti cercato di usufruire fino all'ultimo e nella misura massima possibile, di questo mezzo di trasporto, per loro più comodo e conveniente.

Una parte non trascurabile dell'aumento verificatosi in luglio deve pertanto attribuirsi a questo fatto occasionale, che si sconterà in agosto. In ogni modo l'andamento del consumo aveva già dato buoni segni di ripresa, nei mesi di maggio e giugno, che i dati di luglio hanno confermato. Col 31 luglio si è chiusa la campagna 1933-34.

I dati complessivi della campagna sono abbastanza soddisfacenti. Si è raggiunto infatti un totale di consegne di q.li 2.924.037 contro quintali 2.909.201 della campagna precedente. Si sono quindi consegnati in più q.li 14.836 pari al 0,51 per cento. Questo risultato dà motivo di sperare che si sia ormai toccato il limite massimo della contrazione del consumo, e che si stia per iniziare il periodo della ripresa, almeno nella proporzione dell'incremento della popolazione. Lo stock di quintali 1.250.000 esistente al 31 luglio 1933, si è ridotto al 31 luglio 1934 a q.li 1.006.611».

Corso delle obbligazioni

Quotazioni del giorno 31 Agosto:

Titoli di Stato e garantiti

Rendita Italiana 3,50 per cento	86,75
Prestito della Conversione 3,50%	87,75
Terzo Prestito Naz. 5 per cento	103,60
Buoni Tesoro 1943 4 per cento	101,375
Buoni Tesoro 1941 5 per cento	107,30
Buoni Tesoro 1940 - 5 per cento	107,25
Buoni Tesoro 15-11-1934 - 5 per cento	100,40
Ist. Ric. Ind. s «STET» 4 per cento	510,50
Opere Pubbliche 5 per cento	507,—
Opere Pubbliche I.R.I 4,50 per cento	501,50
Opere Pubbliche Elfer 4,50 per cento	503,—
Cogne - 1.a serie 6,50 per cento	528,—
Cogne - 2.a erise 5 per cento	512,—

Cartelle Fondiarie

Cassa Risparmio Milano 5 per cento	506,50
Cassa Risparmio Milano 6 per cento	508,—
Cassa Risparmio Bologna 5 per cento	507,75
Cassa Risparmio Bologna 6 per cento	508,—
Monte Paschi 6 per cento	508,—
Credito Fondiario Roma 5 per cento	505,60
Credito Fondiario Roma 6 per cento	507,50

Obbligazioni

Pubblica Utilità 6 per cento	507,75
Pubblica Utilità s. tel. 6 per cento	508,—
Credito Navale 6,50 per cento	511,—
Unificato Milano 4 per cento	96,85
Edison em. 1931 - 6 per cento	506,—
Emiliana 6 per cento	507,—
Forze Idrauliche 6 per cento	501,75
Meridionale Elettricità 6 per cento	504,—
Seso 6 per cento	501,—
Soc. Eserc. Telef. 6 per cento	504,—
Mediterranee 6 per cento	507,50
Ferr. Nord Milano 6 per cento	509,—

***

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - ROMA II

9,40: Giornale Radio.

10-11: L'ora dell'agricoltore.

11: Trasmissione da Recanati. Celebrazioni Marchigiane: « Giacomo Leopardi », commemorazione di S. E. Balbino Giuliano.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti: «Gesù nel l'Evangelo»; (Torino): Don Giocondo Fino: «Luci evangeliche», (Genova): P. Teodosio da Voltri: «Il Vangelo vissuto», (Firenze): Mons. Emanuele Magrì: «Episodi evangelici»; (Trieste): P. Petazzi: «Il sacerdote dispensatore della grazia».

12,30: Dischi.

13: Segnale orario.

13,30-14,15: Dischi.

16,15: Dischi - Notizie sportive.

18,20-18,30: Notizie sportive.

20: Notizie sportive - Dischi.

20,45: Concerto dell'organista Fernando Germani: 1. G. S. Bach: «Toccata e fuga in re minore» (orchestra) - 2: a) M. G. Bossi: «Siciliana e Giga»; b) Karg-Elert: Canzone; c) Liszt: Preludio e fuga, sul nome di Bach (organista F. Germani) - 3. Franck: «Il cacciatore maledetto», poema sinfonico (orchestra) - «Le steppe fiammanti del Chaco», conversazione.

21,30: Tre canti per soprano interpretati da Alba Anzelotti: a) Pasquini: «Con tranquillo riposo», aria pastorale (accompagnamento d'organo), b) Bach: «Aria della Pentecoste» (accompagnamento d'organo; c) Zandonai: «Ave Maria», su parole di Giosuè Carducci dal poema: «Terra nativa» (accompagnamento d'organo). - Luigi Antonelli: «Vagabondaggio», conversazione.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

17: Concerto strumentale e vocale col concorso del mezzo soprano Anny Zanger-Neckel, della pianista Anna Maria D'Orazi e del baritono Pasquale Lombardo.

20,45: «Il mercante e l'avvocato». Opera comica in due atti e tre quadri di Aldo Martinelli. Musica di Armando La Rosa Parodi (novità); dirige l'autore. — Dopo l'opera: Notiziario letterario. — «Suor Angelica», opera in un atto di G. Forzano. Musica di Giacomo Puccini. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Ugo Tansini.

BOLZANO

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).

13-14: Concerto del Quartetto a plettro Roveretano del Dopolavoro.

***

RADIO PARIGI — Ore 20: Music-hall diretto dal M.o M. André (sedici numeri).

BERLINO — Ore 20: Concerto orchestrale e vocale dedicato a E. Humperdinck.

BRUXELLES II — Ore 20 e 21: Concerto dell'orchestra della Stazione (venti numeri). Esecuzione in due tempi.

MONACO — Ore 20: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Richard e Siegfried Wagner.

LA RADIO DI DOMANI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - ROMA II

11,30-12,30: Dischi.

13-13,30 e 13,45-14,15: Trio Chesi Zanardelli Cassone.

18: Trasmissione da Ancona. Celebrazioni marchigiane: «Bramante», commemorazione di S. E. Gusfavo Giovannoni.

22: Concerto di musica da camera.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

17: Concerto vocale e strumentale

PALERMO

22: «Piedigrotta siciliana», canti, danze, musiche e dialoghi popolari.

***

BORDEAUX-LAFAYETTE — Ore 20,45: Concerto dell'orchestra della Stazione, con intermezzi di canto (dodici numeri)

PARIGI (Torre Eiffel) — Ore 20,30 e 21,30: Concerto orchestrale sinfonico (tredici numeri eseguiti in due tempi).

LUSSEMBURGO — Ore 20,20: Concerto di musica italiana (dieci numeri).

BUDAPEST — Ore 21,15: Concerto dell'orchestra dell'Opera, diretto da A. Casella.

LONDON REGIONAL — Ore 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della B.B.C. ritrasmesso dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood. Composizioni di Wagner

VIENNA — Ore 19: «Aida», opera in quattro atti di Giuseppe Verdi (dalla Staatsoper).

Badate a quel Mal di Schiena!

NON LASCIATE inceppare la vostra attività da mal di schiena, reumatismo, mal di testa, vertigini, disordini nervosi e disordini urinari. Non tollerate che le vostre notti siano disturbate da debolezza della vescica. Questi disturbi provengono da impurità lasciate nel sangue da reni deboli o difettosi e possono ben presto peggiorare.

Evidentemente la cosa da fare è di rinforzare i reni e la vescica col minor possibile ritardo e il modo più sicuro di effettuare ciò è di prendere le Pillole Foster per i Reni, la speciale medicina renale che ha un «record» unico di successi. Può essere presa con sicurezza anche da uomini che da donne ed è raccomandata per reumatismo, lombaggine, sciatica, idropisia renale e altri disturbi dei reni.

Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

(Aut. Pref. Milano n 49718 - 1933)

MALATTIE DELLA PELLE
Dott. GARAGNANI
delle Cliniche di Parigi
Bologna - Via Altabella 7
Tutti i giorni orario continuato
Telefono 22-393

ALBERGHI
PENSIONI - RISTORANTI

BOLOGNA

ALBERGO FELSINA (già Corona d'Oro). Via Oberdan 12. Acqua corr. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni, Bar, Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30 giornaliere, minimo per tre giorni.

FIRENZE

HOTEL AQUILA D'ORO - Via Nazionale 14 - Cento metri dalla Stazione e dalla Cattedrale - Frequentato dal Clero, Famiglie e Pellegrinaggi - acqua corrente termo - ristorante auto - Camere da L. 8 a L. 24 - Pensione da L. 25 (camera compresa) a L. 30. Vittorio Chieli, Proprietario.

PORRETTA TERME

La cura dello zolfo e dell'jodio
Villeggiatura ideale

Gr. HOTEL TERME - 1.o ordine - attiguo agli Stabilimenti Salsoiodici - parco - pineta - lago.

Gr. HOTEL HELVETIA - Centralissimo - ristorante rinomato per passanti - forfaits cura e pensione: 10 giorni L. 525; 15 giorni L. 760; 20 giorni L. 950 - Luglio e agosto aumento del 10 %).

ITIOSINA BELLUZZI

Polveri per acqua da tavola mineralizzata effervescente. Deliziosamente dissetante, e digestiva, diuretica, antiurica.

In elegante scatola si cela, qual polvere benefica e preziosa: avvien la metamorfosi, e gustosa bibita effervescente si rivela. Ma la scatola serba altra sorpresa: un serie di premi a la compresa

Ogni scatola contiene un buono regalo con l'elenco dei doni, anche solo 7 buoni danno diritto ad un dono.

E' la più economica di tutte.

Chiedete il piano dei premi ai rivenditori.

Sconti speciali per collegi, istituti, colonie

Labor. Farmac. GIUS. BELLUZZI - Bologna

preparatore delle tanto rinomate **Pastiglie Marchesini** contro la tosse

A. R. C. E. N.

CARBONI DA RISCALDAMENTO - FORNITURE INDUSTRIALI - LEGNA DA ARDERE

CONSEGNE A DOMICILIO
PREZZI DI BUONA CONCORRENZA

AMMINISTRAZIONE Via De Caprara 1 Telef. 22-258
MAGAZ. RACCORDATI Via Due Palme 4 Telef. 25-260
BOLOGNA

Soc. Anonima Tipografica - Vicenza

NOVITA'

Mons. UGO MIONI

LA PIA PRATICA DELLA GRANDE PROMESSA

LIBRO D'ISTRUZIONE E DI PREGHIERA CON ESEMPI

PER I NOVE PRIMI VENERDI DEL MESE

PREZZI: Brossura cop. cromo L. 1,80 Cento copie L. 120
— Legato uso pelle, titolo oro L. 1,70 Cento copie L. 160
— Legato tutta tela, titolo oro L. 1,80 Cento copie L. 170
—

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

Impressioni dalla Stiria

Il «fucino» concittadino Giuseppe Brosadola, ci invia dall'Alta Stiria queste sue impressioni di colore locale che, dati i recenti avvenimenti, crediamo non prive di interesse.

MITTELFELD, fine d'agosto

Di ritorno qui per visitare i luoghi ove trascorsi la prima giovinezza, non ho trovato gran che di mutato, almeno dal lato esteriore, nella vita di questa Alta Stiria che esercitá sempre un fascino per le sue bellezze naturali.

Però anche qui i recenti avvenimenti hanno lasciato traccia notevole nella popolazione trasformandone gli atteggiamenti. Non si trova più il tranquillo tipo di stiriano indifferente che si accontentava della lunga pipa di porcellana smaltata e della birra. Ora gli uomini si interessano un po' anche di politica: segno che i tempi sono cambiati. Nelle osterie si gioca meno a carte e si leggono di più e si commentano i giornali. Nelle piazze e nelle vie sono affissi grandi manifesti di contenuto patriotico; il pubblico li legge attentamente ma li lascia intatti nè gli affissatori li ricoprono con altri manifesti di carattere ordinario.

In questo distretto vi erano indubbiamente molti « nazi » anche se non tutti hanno partecipato alla rivolta. Le carceri sono gremite di persone compromesse nel gravissimo affare e fra esse non mancano gli intellettuali. Oh se quei disgraziati sapessero che bel paradiso è il terzo Reich! Molti di questi illusi sono ancora liberi e malgrado il pericolo che corrono si ostinano ad ostentare il loro « nazismo » ad oltranza. Però sono senza capi. La severa repressione compiuta dal Governo di Schussnigg e l'energico atteggiamento dell'Italia in primo luogo e delle altre Potenze, hanno tolto il coraggio a moltissimi che prima erano imbaldanziti soltanto perchè interpretavano come debolezza la bontà paterna del compianto dottor Dollfuss.

Si vedono circolare per le vie i militi della polizia ausiliaria e delle Heimwerhen che tanto contribuirono al soffocamento della rivolta.

La situazione però è ora tranquillissima. Se non vi fosse la miseria economica che grava su vasti strati della popolazione, si potrebbe dire che i buoni e pacifici stiriani sono sempre quelli d'una volta. I buone intenzionati sperano che le trattative con l'Italia approdino a delle conclusioni favorevoli all'Austria, perchè questo è l'unico modo per tranquillizzare gli irrequieti mestatori e per debellare il radicalismo politico.

Verdi montagne coperte di fitte foreste di larici e di abeti: ecco il paesaggio preponderante della Stiria. Il legname è la sua grande ricchezza. L'industria delle segherie è la più diffusa ed ha la più grande importanza perchè rappresenta la risorsa principale del contadino, specie di quello di alta montagna.

Auguriamoci che le tante segherie ferme riprendano presto il lavoro che dà da vivere a queste popolazioni malgrado tutto fedeli al loro paese ed al Vicario di Cristo di cui sono figli buoni e devoti.

Giuseppe Brosadola

L'ex Re di Spagna di passaggio per Udine

Proveniente da Tarvisio poco dopo le 12 di venerdì è giunto a Udine in automobile col seguito l'ex Re di Spagna Alfonso di Borbone che viaggia sotto il nome di Duca Toledo. Dopo aver pranzato all'Albergo «Croce di Malta» e dopo una breve passeggiata per le vie centrali della città, alle 14 l'ex sovrano è partito per Salsomaggiore.

Giunta provinciale amministrativa

Affari approvati nella seduta del 31 agosto:

Mortegliano: Tariffa imposte sul consumo.

Udine: Invio al mare di Mafalda Da Monte.

Attimis: Prestito di lire 30 mila presso la Cassa di Risparmio.

Sacile: Spesa per onoranze al prof. Tomaselli.

Masano Lagunare: Concorso iniziativa lieto evento Principi di Piemonte.

Cividale: Regolamento edilizio.

Reana: Mutuo per costruzione fabbricato ad uso uffici municipali ed istituzioni del Regime.

Codroipo: Concenzione per la Casa del Balilla.

La chiusura delle colonie elioterapiche

Ieri mattina alle 11 presenti le Autorità fra cui il rappresentante di S. E. il Prefetto, il Segretario federale che è anche Presidente del Comitato provinciale dell'O. N. Balilla, il Podestà e i dirigenti dell'Opera, si è svolta la cerimonia di chiusura delle colonie elioterapiche «Principe di Piemonte» in via Gorizia, Asilo Marco Volpe, di S. Osvaldo e di Baldasseria. Fu eseguito un riuscito programma ginnico-corale seguito dal suggestivo rito dell'ammaina bandiera.

Partenza di Giovani fascisti e di avanguardisti

Accompagnata dal Comandante in seconda dei Fasci Giovanili è partita per Bari la squadra atletica del Comando Federale di Udine. Prima della partenza i giovani sono stati ricevuti dal Comandante Federale che ha rivolto loro parole di augurio e di incitamento.

Sono pure partiti alla volta di Genova i 25 avanguardisti partecipanti alla Crociera in Tripolitania. A salutarli erano convenuti alla stazione oltre i congiunti il vicepresidente e i dirigenti del Comitato provinciale dell'O. N. Balilla.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 15; alle ore ottio 16; nel pomeriggio 22. Pressione atmosferica 747; umidità relativa dell'aria ore Tempo piovoso.

Riti e Congressi odierni

La Filologica a Latisana

Ecco il programma del XV Congresso della Società Filologica Friulana che ha luogo oggi a Latisana:

Ore 9: Raduno dei congressisti nella piazza Roma di Latisana. Omaggio ai Caduti per la Patria.

Ore 10. Congresso sociale nella sala Odeon; conferenza di Chino Ermacora sul tema « Il vino nelle tradizioni e nei canti del popolo friulano »; Discussione delle relazioni sulla gestione sociale; Approvazione dei conti; Proposte della presidenza e dei soci; Nomina delle cariche; Designazione della sede del XVI congresso sociale.

Ore 13 Pranzo sociale a Lignano, sulla terrazza a mare, servito dal Grande Albergo Bagni; quota individuale L. 10.

Dalle ore 16 alle 18 a Latisana, piazza Roma, concerto bandistico.

La Compagnia dialettale della Filologica, diretta dal cav. Arturo Bosetti, reciterà: ore 21, « L'amor vieri », 1 atto di Ercole Carletti; ore 22,15, « L'ultin di carneval là di Plet », 1 atto di Arturo Feruglio; alle ore 21,30 e alle 23 il Coro udinese « A. Mazzucato », diretto dal M.o Adelchi D. Cremaschi, eseguirà canti e villotte popolari friulani.

I "fucini„ a S. Daniele

Anche i goliardi della « Clapé Cattoliche Friulane » si radunano oggi a S. Daniele per il loro Congresso annuale: Ore 9,15, partenza dalla stazione del tram di S. Daniele (Porta Gemona); ore 10,30 arrivo a S. Daniele, S. Messa alla Chiesa della Frátta; ore 11 Assemblea generale organizzativa; ore 12,30 pranzo; ore 15, Benedizione in Duomo; ore 15,30 Giro artistico (Museo, ecc.) ore 16,50 partenza; ore 18, arrivo a Udine.

Riti pittoreschi a Moggio

Oggi a Moggio si celebra la reintegrazione dei privilegi antichi all'Abbázia, l'apertura del 6.o Centenario del B. Bertrando Patriarca di Aquileja e del suo grande Vicario Guliberto Abate di Moggio, nonchè il XX anniversario di Abate-Preside di mons. cav. Pacifico Belfio.

Alle ore 7 celebra la Messa Prelatizia S. E. mons. Fortunato De Santa, Vescovo di Sessa Amunca, e alle ore 9,45 ha luogo il pittoresco carosello storico.

Abbiamo dato il programma delle manifestazioni.

***

Il Gruppo esperantista udinese si recherà oggi in gita a Castelmonte.

Assemblea — Stamane alle 9,30 si riunirà l'assemblea dei lavoratori del commercio metalli e derivati.

Alle 10.30 si riunirà l'assemblea dei lavoratori del commercio di automotocicli ed accessori

Pure alle 10,30 nella sede dell'Unione provinciale Sindacati fascisti dell'industria in piazza S. Cristoforo, si riunirà l'assemblea degli addetti all'industria della carta, stampa ed affini per la nomina del Direttorio.

Treno popolare per Conegliano. — Stamane sarà effettuato il treno popolare per Trieste - Udine - Conegliano. La partenza da Udine è fissata per le 6,35; l'arrivo a Udine per le 22,30.

Il numero unico per la sagra di Latisana

Per il XV Congresso della Filologica Frillana per i tipi della Tipolitografia G. Chiesa di Udine è uscito un interessante ed elegante «numero unico» in carta satinata che reca il saluto di Latisana ai congressisti, un articolo di Antonio Morossi su Latisana attraverso i secoli, una poesia in vernacolo sul Congresso, nonchè novelle, altre poesie, cenni storici, illustrazioni delle opere di bonifica, ecc. Il «numero» è riccamente illustrato da fotografie e disegni.

Primi brevetti di volo a vela

Oggi presso la Scuola di volo a vela, del Comando Federale del F. G. C., alle ore 6 gli allievi del primo turno eseguiranno i lanci per il conseguimento dei brevetti «A».

La ommissione esaminatrice è composta dal commissario del Reale Aereo Club, dal direttore della Scuola di volo a vela, da un ufficiale della R. Aeronautica e dal rappresentante del G.U.F., del F. G. C. e dell'O. N. B.

Alla manifestazione assisteranno le rappresentanze dei F. G. C. dei mandamenti viciniori.

Ciò che avviene

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE della Fiera di Padova ha approvato il bilancio della manifestazione fieristica e ha inviato un vibrante messaggio di devozione al Duce.

FERVONO I PREPARATIVI per la applicazione della nuova legge che disciplina i metalli preziosi.

Farmacie di turno

Oggi domenica e per tutta la settimana presteranno servizio di turno rimanendo aperte tutto il giorno le seguenti farmacie cittadine:

Cantoni, viale Principe Umberto; Dall'Acqua, via Mercatovecchio; Pandolfi, via Cavour e Solero, via Aquileia.

CINEMA PARLATO "REX„

presso il Ricreatorio degli Stimatini

Questa sera Domenica, alle ore 21

CHARLIE CHAPLIN

il popolare Charlot e il ragazzo prodigio Jakie Coogan nel film

"IL MONELLO„

colosso di comicità, successo mondiale.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del 31 agosto 1934

NATI 2

MORTI 0

MATRIMONI 0

Stato civile

Pubblicazioni matrimoniali: — Di Brazzà Claudio, infermiere con Dri Gioiella, casalinga — Piacentini Mario, meccanico, con Zuccolo Tersilla, commessa — Zilli Amabile, conutabile, con Canevese Maria, impiegata.

Nascite: Cantarutti Maria di Dante — Zuliani Ennio di Antonio.

Diario Ecclesiastico

Assenza di S. E. Mons. Arcivescovo

S. E. Mons. Arcivescovo è partito venerdì sera alle ore 19.35 diretto a Roma per l'Assise Nazionale delle Donne Cattoliche. L'Ecc. Presule sarà di ritorno il giorno 6 corrente.

Sabato 8 terrà solenne Pontificale alla Basilica della B. V. delle Grazie per la Festa della Natività di Maria SS.ma.

Diario sacro

IL VOTO DI UDINE PER IL COLERA. — Oggi, prima domenica di settembre, con l'intervento del Capitolo Metropolitano e dei Parroci Urbani, alle 11.15 sarà cantata alla Basilica delle Grazie la Messa di ringraziamento per la cessazione del colera del 1836.

TERZ'ORDINE DOMENICANO — Oggi nella Chiesa di S. Pietro Martire alle ore 17 adunanza mensile degli ascritti al Terz'Ordine Domenicano.

La morte di una valorosa Suora

L'altra sera è deceduta a 54 anni nel Monastero di Santo Spirito in Udine l'Ancella di Carità Suor Carmelita, al secolo Giuditta Petri. L'Estinta accoppiava ad un'angelica bontà un grande coraggio ed una forza di volontà veramente eccezionali e tutti dedicati all'opera di assistenza agli ammalati.

Nel triste anno dell'invasione nemica dopo Caporetto questa pia ed energica Suora prestava servizio nel Seminario Arcivescovile trasformato in Ospedale militare, e anche in quel periodo calamitoso, si prodigò assiduamente nell'instancabile assistenza dei degenti ponendo più volte a repentaglio la propria vita per porli al riparo dalle frequenti inculsioni aeree. In quel terribile anno, data la scarsità dei medici, si era talmente impratichita nelle operazioni chirurgiche da eguagliare un provetto medico assistente.

Nel 1925 fu inviata a prestare la sua missione di Carità in Albania ove contrasse una infezione malarica che, assieme ad una conseguente insufficienza cardiaca la trasse a morte.

Ultimamente prestava il suo prezioso servizio all'Ospedale Civile di Udine nel reparto del chirurgo primario prof. Dall'Acqua che la teneva in altissima considerazione.

Ammalatasi gravemente assistita personalmente e con affettuose cure dal suo primario e dagli altri merici, dall'Ospedale volle passare alla sua candida celletta ove serenamente il suo Spirito eletto volò al cielo.

Alla memoria di questa eroina del più santo dei doveri mandiamo, assieme alle preci del suffragio, un mesto pensiero di memore cordoglio.

Tiro a segno

Oggi il Campo di Tiro a segno in Viale Venezia resterà aperto dalle 15 alle 18 per esercitazioni libere.

I soci della sezione di Udine che intendono partecipare alla grande gara nazionale che si svolgerà a Roma dal 16 al 30 corr. possono prendere visione del programma rivolgendosi al Segretario cav. Emilio Dorette in via Pampero.

La IV gara regionale triveneta si svolgerà nel poligono della Sezione di Trieste nella prima decade di ottobre.

Mercati della settimana

Lunedì 3: Morsano al Tagliam., Circhina, Azzano X, Palmanova, Tolmezzo, Ranziano, Spilimbergo, Tricesimo.

Martedì 4: Codroipo, Prata di Pordenone.

Mercoledì 5: Latisana.

Giovedì 6: S. Giorgio della Richinvelda, Sacile, Udine, Cervignano.

Venerdì 7: Cormons, Gemona, S. Vito al Tagliamento.

Sabato 8: Cividale, Pontebba, Pordenone.

Beneficenza

Alle «Dame di Carità» della parrocchia di Chiavris il sig. Giovanni Colautti di Chiavris offre per i poveri L. 500, in morte dell'amatissimo fratello sig. Giuseppe. La famiglia Giobatta Cantoni in morte della signora Orsola De Anna offre L. 10. Le Dame di Carità, vivamente ringraziano per tutti i beneficati.

— Il collega Riccardo Filipponi, capo della Redazione di Udine del «Gazzettino» a coronamento delle feste tributategli a rievocazione della sua ascensione aerea compiuta trent'anni or sono, ha erogato 50 lire all'Ente Opere Assistenziali, volendo con tale atto benefico esprimere la sua riconoscenza verso i colleghi ed amici.

— Alla Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli, «Beata Vergine delle Grazie», in memoria di Elvira Venuti sono pervenute le seguenti offerte: Sig.na Seconda Spivach, lire 5; Sig. Eva Cettolo L. 5; famiglie Annichiarico L. 10.

Furto sacrilego

La notte sopra ieri, durante un temporale ignoti ladri dopo aver forzato una finestra penetravano nell'ufficio parrocchiale della Basilica delle Grezie, scassinavano la cassa riuscendo ad asportare circa 1200 lire in banconote e argento, rappresentanti altri fondi di Associazioni Cattoliche e Congregazioni. I ladri lasciarono a posto alcuni libretti di banca che erano a portata di mano e non entrarono nemmeno nella Basilica ma forzarono la porta dall'interno uscendo in via Pracchiuso.

Il furto è stato subito denunciato e il funzionario della Questura ha iniziato immediate indagini.

"Venezia„ in guardina

Il noto faccendiere Giuseppe Venturini di anni 40 soprannominato «Venezia» perchè oriundo di quella città, ieri nel pomeriggio in preda a ubriachezza manifesta, in Piazza Vittorio Emanuele disturbava con i suoi lazzi i passanti. Questi, conoscendo il tipo pazientarono alquanto ma poi il malcapitato ebbe la poco felice idea di importunare un agente di P. S. che lo portò di peso in Questura. Di là il povero «Venezia» è passato alle carceri.

Sulla Udine-S. Daniele

Oggi oltre ai treni festivi sarà effettuato un treno speciale in partenza da Udine per Fagagna alle ore 14 e da San Daniele per Fagagna alle ore 15 e nella notte altro treno speciale da Fagagna tanto per Udine che per San Daniele alle ore 0.30 praticando la tariffa ridotta del 50 per cento da tutte le stazioni della linea per Fagagna, colla validità dei biglietti l'intera giornata.

Le solite facilitazioni del 50 per cento saranno adottate l'intera giornata da Udine per San Daniele e nel pomeriggio per tutte le stazioni della linea.

Brevi di cronaca

In danno di Luigia Giacomelli dimorante in via Grazzano 144 sono stati rubati alcuni capi di biancheria stesi in cortile ad asciugare. Il danno è di circa 40 lire.

***

Il muratore Fulvio Alessio di anni 17, residente a Buia, nei prezzi di Paderno cadendo dalla bicicletta ha riportato ferite alla faccia e al cuoio capelluto. Guarirà in 10 giorni.

***

La domestica Maria Pitton di Giovan Battista di anni 21 dimorante a Udine, in Vicolo Brovedan, mentre si arrampicava su di un cancello riportava una ferita lacera al braccio sinistro. All'ospedale veniva giudicata guaribile in 10 giorni.

***

La casalinga Ines Piovano di Giuseppe di anni 38, da Udine, cadendo dalla bicicletta in Viale Venezia riportava la frattura esposta della gamba destra. Accolta all'ospedale ne avrà per un paio di mesi.

***

Giovanni Battista Colautti fu Luciano, di anni 19, mentre attraversava Viale Principe Umberto, fu investito da una motocicletta e riportò la lussazione della spalla destra. Accolto all'ospedale guarirà in 15 giorni.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

Pesca di beneficenza

Nei giorni 9 e 10 settembre a Cividale avranno luogo grandi festeggiamenti pro Opera M. Balilla. Vi sarà la pesca di beneficenza con 4000 doni, illuminazione fantastica, concerti bandistici e «dulcis in fundo» anche l'immancabile ballo, di cui i Cividalesi e gli agricoltori vicini alla città non possono farne senza, a costo anche di soffrire la fame!!!

La Sezione Aspiranti al Santuario di Vernasso

Affrontando il tempo minaccioso, la nostra Sezione Aspiranti giovedì mattina si recò al Santuario di Vernasso. I baldi giovani, a passo militare arrivarono al Santuario digiuni. Quivi si confessarono, ricevettero la S. Comunione ed assistettero alla S. Messa.

Lo zelantissimo don Pietro Qualizza, Rettore del Santuario, lesse l'apparecchio ed il ringraziamento alla Comunione, distribuì ai giovanetti una cartolina ricordo e l'Assistente Ecclesiastico disse sentite parole d'occasione.

Soddisfatti, gli Aspiranti dopo aver ringraziato il Rev.mo don Qualizza si diressero verso S. Pietro al Natisone, dove visitarono quella chiesa, vero monumento d'arte, poi da S. Pietro al Natisone ed Azizda indi a Pingessino ed alle ore 17 rientrarono a Cividale.

La campagna reclama il sole

La campagna così bella e promettente domanda il calore del sole. La troppa pioggia incomincia ad essere dannosa.

Per gli Uomini Cattolici

Oggi alle ore 20, nella sede dell'Associazione Uomini Cattolici, vi sarà l'adunanza mensile col seguente ordine del giorno: 1. Conferenza - 2. Comunicazioni - 3. Eventuali.

SACILE

«La Sagra dei Osei»

Anche quest'anno, come ormai da secoli in quest'occasione, Sacile si è svegliata al canto giulivo dei simpatici abitatori del cielo. Convenuti da tutta la regione ed anche da lontano, essi sono venuti a questa sagra ormai a loro famigliare, per incontrarsi ancora e dare il loro saluto ai Sacilesi ed a tutti i forestieri.

E i Sacilesi fin dalle primissime ore de lmattinosono accorsi a dare il loro benvenuto a questi piccoli ed allegri ospiti. Visini ancora assonnati di bimbi accanto ai visi rugosi di vecch appassionati uccellatori, tutti partecipano sorridenti a questa festa canora fatta di trilli e gorgheggi che toccano tutta la gamma dei suoni con mille melodiose espressioni. Per gustare tutta la bellezza caratteristica di questa sagra bisogna essere mattinieri perchè questi strani ospiti amano mostrare la loro valentia solo di buon mattino: alle otto, alle nove, la loro sagra è finita e comincia la sagra paesana uguale a tutte le sagre di tutte le città e di tutti i paesi. Quest'anno il cielo è stato un po' imbronciato, però ha permesso la svolgersi regolare della festa.

Altra caratteristica, sono le gare di chioccolo, che si sono svolte con il consueto concorso di pubblico, al Teatorio Zancanaro. C'erano in palio dei ricchi premi e gli appassionati in materia canora hanno mostrato tutta la loro perizia e valentia nell'imitare il canto dei vari uccelli.

Una novità ha richiamato l'attenzione del pubblico, un'auto della Paramount ha fatto la ripresa cinematografica di alcune fra le scene più caratteristiche del mercato.

Brevi dalla Provincia

S. DANIELE - Precipita da una finestra — La piccola Anna Polano di Romano d'anni 3 sportasi troppo dalla finestra è precipitata nella strada fratturandosi il cranio. Versa in fine di vita.

RIZZOLO - Un arresto — I Carabinieri della stazione di Faletto hanno arrestato certo Marino Mauro fu Angelo di anni 22 il quale deve regolare qualche conto con la Giustizia.

BORDANO - Nomina — E' stato nominato Segretario del Fascio di Combattiment il sig. Antonio Picco fu Valentino in sostituzione del dimissionario Antonio Piazza.

VARMO - Chiusura della Colonia — Presente il Segretario federale sabato alle 16 si è svolta la cerimonia della chiusura della locale Colonia elioterapica. Erano intervenute pure le autorità, le associazioni e la popolazione.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità. PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 — PORDENONE, Via Castello 4, - Telef. 3.32

PORTOGRUARO

Per la coltura professionale

La Direzione della R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale «Dario Bertolini», nella circolare inviata con le norme per le iscrizioni alla Scuola, ha fatto precedere alle medesime alcune considerazioni sulle finalità della Scuola Secondaria di Avviamento Professionale. Questa — da S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, F. Ercole — è stata definita «multiforme e varia come varie sono le esigenze cui essa deve soddisfare; che accoglie e accoglierà sempre più numerose falangi di giovanetti provenienti dai più modesti ceti della piccola borghesia, che non seguono vani miraggi, che non aspirano a mutare la tradizione dei padri, ma che sentono tuttavia vivissimo il bisogno di elevarsi e addestrarsi per diventar capaci di comprendere e secondare lo sforzo perfettivo delle nostre maggiori attività economiche ».

La circolare ricorda e precisa a quali scuole superiori si può accedere dalla Scuola Secondaria, con o senza esami supplettivi.

Dalla Scuola Secondaria della città sono usciti ormai un notevole numero di giovani che, proseguendo negli studi, hanno completato i loro studi o frequentano Istituti Superiori. Di questi una quarantina sono maestri elementari, 77 frequentano l'Istituto Magistrale Superiore. 11 Istituti di Secondo Grado, 20 sono ragionieri e periti, 2 Segretari comunali, 3 enotecnici, uno computista, 11 sono laureati e tre studenti universitari.

La Cassa Scolastica è stata larga di sovvenzioni ed in dieci anni ha erogato oltre 40 mila lire, a favore degli studenti più bisognosi e meritevoli per condotta e profitto.

La Biblioteca Pubblica ha acquistato libri per un valore di oltre 25 mila lire. La Scuola ha inoltre un gabinetto di Scienze, una Scuola di dattilografia, macchine per proiezioni ecc. Il numero degli alunni lo scorso anno è salito a ben 181.

Norme per le iscrizioni

Le iscrizioni sono aperte a tutto il 30 settembre. Per ottenere l'iscrizione devono essere presentati i seguenti documenti in carta libera:

I. Domanda indirizzata al Direttore della Scuola;

II. Attestato d'identità personale;

III. Certificato di nascita;

IV. Certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiolo;

V. Diploma di licenza della V elementare o di ammissione alla prima classe delle scuole medie.

L'alunno privo del titolo di studio può sostenere in questa Scuola gli esami di ammissione alla prima classe.

La Scuola Secondaria Professionale è gratuita e obbligatoria fino ai 14 anni. L'alunno deve versare soltanto un contributo fisso di L. 25 annue, a titolo di rimborso di spese per le esercitazioni pratiche. In due rate di L. 12,50 (la prima all'atto della iscrizione, la seconda entro il 31 dicembre) e la tassa di Educazione Fisica di L. 15.

Gli alunni volonterosi, di ottima condotta ,potranno ottenere il pagamento totale o parziale del contributo e dei libri dalla Cassa Scolastica della Scuola, presentando la domanda al Direttore e comprovando le disagiate condizioni economiche della famiglia.

Presso la Scuola è istituito altresì dal Ministero dell'Educazione Nazionale il Corso Serale di lingua tedesca, alla fine del quale, previo esame, è rilasciato dal Ministero un diploma di studio.

Per informazioni e dilucidazioni rivolgersi al Direttore, che riceve tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12.

Le lezioni regolari avranno inizio il 1.o ottobre.

PORDENONE

Il decimo anniversario dell'Incoronazione della B. V. delle Grazie L'odierno inizio dell' ottavario

Ricorrendo quest'anno il decimo anniversario dacchè la miracolosa immagine della «nostra Madonna» è stata incoronata da S. E. il Cardinale La Fontaine, la consueta festa dell'8 settembre, assume particolare importanza e solennità. Un corso di predicazione tenuto dal noto oratore, sacerdote Attilio Ostuzzi di Udine, ha inizio oggi per disporre i fedeli a celebrarla con i migliori sentimenti di fede e di pietà.

Ecco l'orario delle prediche e delle sacre funzioni:

Domenica 2 settembre: ore 10.15, nell'arcipretale di S. Marco, Messa solenne e discorso di introduzione; ore 16.30, al Santuario, novena, fervorino e benedizione eucaristica.

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, 3-4-6-6-7 *settembre*: ore 6.30, al Santuario Messa e Comunioni, novena e fervorino; ore 20, nell'arcipretale di S. Marco, Rosario, predica e benedizione eucaristica.

Il convegno dei seminaristi

Domani, lunedì, ha inizio in Seminario Vescovile il convegno dei seminaristi, indetto dalla direzione dell'istituto e che avrà la durata di tre giorni. Oltre al ritiro spirituale ci saranno anche delle lezioni sull'Azione Cattolica e le Missioni tenute dal Rev.mo Buiatti. I giovani dovranno trovarsi in Seminario non più tardi delle ore 9.30 recando ciascuno la biancheria da letto e l'ufficio della Madonna. Ritorneranno in parrocchia la mattina del giorno 6.

L'ingresso del nuovo Parroco di S. Martino di Campagna

Oggi S. Martino di Campagna, la bella parrocchia che si adagiò ai piedi delle brughiere pordenonesi, è in festa per il solenne ingresso del suo novello pastore, il rev. Don Alessandro Squizzato, già curato della B. V. della Salute.

Con la partecipazione delle autorità e di tutta la popolazione, sono state preparate al nuovo Parroco grandi accoglienze.

Al Rev.mo don Alessandro Squizzato giungano graditi, in questa giornata d igiubilo e di festa, anche i nostri più fervidi auguri di un lungo e fecondo apostolato.

I soci delle «Antiche Mutere» sui campi di battaglia

Su due grandi torpedoni, una sessantina di iscritti alla Società delle «Antiche Mutere» sono partiti in gita annuale. A Redipuglia ci fu la prima sosta per la S. Messa e per la deposizione di una corona d'alloro sulla tomba del Duca d'Aosta. Raggiunto Trieste, reso omaggio al Monumento ad Oberdan e fatta una capatina a S. Giusto, i gitanti si sparsero per visitare la città. Nel viaggio di ritorno si poterono ammirare i luoghi dove infuriò la guerra e dare uno sguardo a Gorizia. Il fotografo, sig. Piero Pollini, in una serie di riuscitissime fotografie ha dato modo ai soci di conservare sempre un caro ricordo della magnifica giornata.

La morte del Cappellano di Arba

A 65 anni, dopo una vita tutta spesa nell'osservanza fedele dei gravi doveri del ministero sacerdotale, è spirato ieri mattina il Rev. Don Gian Pietro De Filippo, Cappellano di Arba e Coadiutore di Campagna di Maniago. La sua cara figura non verrà tanto presto dimenticata: sacerdote pio e zelante, maestro diligente, spirito intelligente ed arguto, godeva la simpatia e la stima generale. Stamane ad Arba saranno tributate solenni onoranze funebri alla salma.

Per l'anima sua inalziamo la preghiera del cristiano suffragio.

Delibere della Giunta Amministrativa

La Giunta Provinciale aministrativa di Udine ha approvato i seguenti oggetti:

Zoppola: iniziative in onore delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte.

Claut: modifiche al regolamento organico.

Fiume Veneto: Regolamento organico.

Vivaro: Rinuncia mutuo di L. 68 mila con la Cassa Depositi e Prestiti.

Forgaria: Mutuo di L. 162.671,73 per estinzione passività.

S. Quirino: Riduzione cauzione incaricato servizio economato.

Spilimbergo: Ampiamento Ospedale Civile.

Maniago: Acquisto moschetti per i reparti avanguardisti.

La chiusura della Colonia Elioterapica

Come abbiamo annunciato, stamane la Colonia Elioterapica sul Meduna, termina il suo sesto anno di vita. Alle ore 9.45, alla presenza delle autorità, dei balilla e delle piccole italiane dei due turni e della cittadinanza, il rev.mo Cappellano dell'O. N. B., prof. don G. Muccin, celebrerà la S. Messa al campo, cui farà seguito la cerimonia di chiusura.

Farmacia di turno

Oggi è aperta la farmacia Cesaratto in Corso Vittorio Emanuele che farà serviio di turno fino a sabato p. v.

Movimento demografico

del Comune dal 24 al 30 agosto u. s.: Nati: maschi 3; femmine 4; totale 7. Pubblicazioni di matrimonio 3; matrimoni 3; morti 3 appartenenti al comune e 3 di altri Comuni.

MEDUNA DI LIVENZA

La Fiera di Settembre

sarà tenuta venerdì prossimo 7 settembre in piazza Umberto I.o ed in caso di cattivo tempo il venerdì successivo quattordici.

Uno strano fenomeno

Una gallina aveva fatto un uovo di grandezza eccezionale. Spezzato il guscio si trovò nell'interno un altro uovo perfettamente formato e col rispettivo involucro duro.

Scontro automobilistico

TORINO, 1

Ieri mattina verso le 8 un camioncino dell'Opera Pia San Paolo, mentre tenendo la sua destra passava per Corso Ferrucci, si scontrava con un automobile condotta da Federico Leumann abitante in via Lamarmora 55, il quale si era portato verso la sinistra. Nell'incidente il camioncino si rovesciava e l'automobile andava a finire sul marciapiede rialzato. Il Leumann rimaneva ferito e trasportato all'ospedale Martini i sanitari gli riscontravano lesioni al torace. Anche l'autista del camion aveva riportato ferite che fortunatamente sono di lieve entità.

La prossima visita di Re Alessandro a Parigi

PARIGI, 1 pom.

Le disposizioni necessarie per il viaggio di Re Alessandro di Jugoslavia a Parigi sono oggetto di attivi scambi di vedute con Belgrado. E' verosimile che questa visita ufficiale del Sovrano sia la prima delle varie visite che sono state previste a Parigi e in altre capitali.

La tragica morte di uno studente

ALESSANDRIA, 1

Lo studente Guido Benso di Gaetano residente in Alessandria, stava percorrendo in motocicletta lo stradale Bovese Borgo S. Dalmazzo portando un compagno, quando per sbandamento della macchina urtò un paracarro. Il motociclista è morto all'ospedale di Cuneo, il compagno è salvo.

L'ALIMENTO Tipico per fortificare i bimbi ed i ragazzi è lo

ALIMENTO DELSER (AMYLOTROFINA)

che nessuna madre deve dimenticare di somministrare costantemente ai suoi figlioli se vuol vederli crescere robusti, belli e rigogliosi.

IN TUTTE LE FARMACIE

Chiedere opuscolo allo Stabilimento DELSER - Martignacco (Udine).

Bebè s'è fatto male, s'è fatto del sangue... Una tragedia in famiglia

Era la storia di tutti i giorni, ma ora non più!

La mammina previdente avrà sempre con sè il toccasana

1 Tubetto di

VIVIODO IODIO NASCENTE

in compresse

Stemperando queste in soluzione acquosa, si ha lì per lì, in ogni momento, in ogni luogo

IL DISINFETTANTE OCCORRENTE

Non ingombra e non macchia, La sua applicazione NON PROVOCA ALCUN DOLORE.

Iodio nascente VIVIODO in compresse

DEVE ESSERE IL VADE-MECUM DI OGNI FAMIGLIA

1 Tubetto L. 5,70 con 30 compresse, in tutte le buone farmacie

Deposito Generale in Bologna Via Castiglione N. 113.

Pubblicità autoriz. R. Pref. Milano N 20173

Collegio Convitto Vescovile "G. MARCONI„

PORTOGRUARO

SCUOLE INTERNE - Quinta Elementare - Ginnasio — IV Corso integrativo per ammissione Liceo Sc. Ist Magistrale e Tecnico Superiore.

RETTA ANNUA L. 1400

Trattamento di assoluta soddisfazione — Aule ricche d'aria e luce — Banni — Termosifone — Cinematografo — Teatro — Gare sportive.

Corpo Insegnante e disciplinare scelto

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI direttore responsabile

Stabilimento Tipografico Società Anonima «Avvenire d'Italia»

Anno XXXIX - N. 202

L'AVVENIRE D'ITALIA

Domenica 2 Settembre 1934

Un'acclamata visita del Capo del Governo al Campo Mussolini

ROMA, 1

Gli avanguardisti figli di italiani all'estero ospitati nel Campo Mussolini a Monte Sacro hanno avuto ieri la visita di Mussolini.

All'ingresso del campeggio il Capo del Governo, che era accompagnato dall'on. Starace e dal barone Aloisi, è stato ricevuto dal Ministro Parini, mentre la massa degli avanguardisti, raccolti negli ordinatissimi e sa di ranghi sullo spiazzo centrale improvvisava all'indirizzo di Mussolini una entusiastica manifestazione. Il Duce passava quindi in rivista i reparti, fra i quali si notavano anche gli ospiti stranieri di Siria, Palestina, Ungheria, Romania, Bulgaria, Svizzera, Francia, che si trovano a passare attualmente un periodo di soggiorno a Roma. Erano anche presenti le 1200 giovani italiane accantonate nelle scuole dell'Urbe.

I ranghi che il Duce velocemente percorre sono impeccabili nella loro formazione nella loro divisa, nel loro ardore, nell'entusiasmo che la presenza del Capo del Governo accende in tutti gli animi. Quindi Mussolini percorre il fronte delle tende.

Intanto la massa dei giovani si aduna sotto il podio sul quale il Capo del Governo sale agilmente e parla alle giovani Camicie nere.

Alla fine delle brevi e maschie parole di Mussolini un canto spiegato e vasto si leva dalla massa acclamante. E' l'Inno di Mameli, cantato a due voci. Nell'immensità dell'azzurro, sotto il grande sole di Roma le note salgono nell'aria con un potere straordinario di forza e di suggestione. Vengono quindi cantati l'Inno dei Giovani fascisti, la ritirata della Marina, «Giovinezza» e l'inno a Roma.

Quando il Duce lascia il Campo la fiumana dei giovani, rotte le righe tumultuosamente lo accompagna per un tratto e l'eco degli evviva e degli a'alà non si spegne se non quando la sua macchina è già lontana.

Il programma

ROMA, 1

E' stato pubblicato il programma ufficiale del sesto Campo e Concorso Dux.

Le Legioni avanguardiste giungeranno nella Capitale nei giorni 3 e 4 settembre. Le rappresentanze partiranno dal capoluogo di provincia al completo di tutti gli elementi ufficiali ed avanguardisti in modo da arrivare a Roma di regola entro le ore 18. Il giorno e l'ora di partenza saranno comunicati dalla Presidenza Centrale. L'ora di arrivo sarà confermata telegraficamente da ciascun Comitato al Comando del Campo Dux Roma.

Negli stessi giorni avrà luogo la riunione degli Ufficiali del Concorso nelle ore, nel luogo e con le modalità che saranno comunicate alle persone interessate.

5 settembre: Ore 6.30: Riunione dei dirigenti i complessi bandistici e comandanti dei manipoli trombe e tamburini. Ore 8.30: Riunione dei comandanti di centuria e di manipoli e dei comandanti di armamento del pezzo e delle mitragliatrici. Ore 15: Inizio delle prove di Concorso.

6-7 settembre: Continuazione e termine delle prove.

8 settembre: Prove del saggio di chiusura.

9 settembre: Grande sfilata militare in via dell'Impero.

10 settembre: Saggio al Foro Mussolini.

Oltre al Concorso Dux avrà anche luogo un Convegno internazionale ginnastico al quale l'Italia interverrà con una rappresentanza fuori concorso.

Per le prove del Concorso e Convegno sono stati assegnati numerosi premi, fra i quali un superbo facsimile del monolito Dux in oro (trasmissibile) e Coppa del Littorio al Comitato cui appartiene la centuria prima in classifica generale, e distintivo dell'Opera Balilla agli ufficiali del reparto stesso.

Un premio speciale sarà assegnato alle nove centurie seguenti in classifica ed altri premi speciali ai reparti che più si distingueranno nelle varie specialità.

Oltre 7 milioni e mezzo di viaggiatori in luglio sulle Ferrovie dello Stato

ROMA, 1

Viene segnalato un sensibile risveglio nel movimento dei viaggiatori sulle Ferrovie dello Stato. La cosa è tanto più degna di rilievo in quanto si tratta di un fatto economico che ha dovuto risentire in pieno non solo gli effetti delle difficoltà generali, ma anche le conseguenze specifiche dell'aspra concorrenza creata al traffico ferroviario da altri mezzi di trasporto e specialmente dei mezzi automobilistici. E' importante e soddisfacente che nel mese di luglio di quest'anno il numero dei viaggiatori abbia superato di 435 mila quello dello stesso mese dell'anno scorso e di 483 mila quello del medesimo mese di due anni fa.

Tanto più questo incremento merita attenzione poichè esso segue ad alcuni anni di netta contrazione: sempre per il mese di luglio, dopo che il 1929 aveva avuto 11 milioni e 140 mila viaggiatori, si era scesi a gran passo fino a 7.182.000 viaggiatori del 1932, dal quale punto più basso si è timidamente risaliti a 7.230.000 viaggiatori del 1933, per passare con uno scatto significativo a 7.655.000 viaggiatori del 1934.

I nuovi statuti corporativi sulla "Gazzetta Ufficiale,,

ROMA, 1

Un supplemento ordinario alla odierna *Gazzetta Ufficiale* pubblica i R. D. concernenti: 1) Il riordinamento e la approvazione di un nuovo statuto della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti e l'approvazione di alcune modifiche agli statuti delle associazioni aderenti — 2) Il riordinamento e l'approvazione dei nuovi statuti della Confederazione fascista degli agricoltori e dell'associazione ad essa aderenti — 3) Il riordinamento e l'approvazione di nuovi statuti della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura e delle associazioni ad essa aderenti — 4) Il riordinamento e l'approvazione di nuovi statuti della Confederazione fascista degli industriali e delle associazioni ad essa aderenti — 5) Il riordinamento e l'approvazione di nuovi statuti della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria e delle associazioni ad essa aderenti — 6) Il riordinamento e l'approvazione di nuovi statuti della Confederazione fascista dei commercianti e delle associazioni ad essa aderenti — 7) Il riordinamento e l'approvazione di nuovi statuti della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio e delle associazioni ad essa aderenti — 8) Il riordinamento e l'approvazione di nuovi statuti della Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione e delle associazioni ad essa aderenti — 9) Il riordinamento e l'approvazione di nuovi statuti della Confederazione fascista dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione e delle associazioni ad essa aderenti.

I treni popolari del 9 settembre

ROMA, 1

Ecco il programma delle gite popolari del giorno 9 settembre 1934:

Treni per il Circuito Automobilistico di Monza. Nel prezzo è inclusa la quota ridotta di L. 2.50 per il trasporto in 3.a classe al Circuito Biassono-Lesmo con partenza dalla stazione di Milano Centrale. I biglietti ridotti per l'ingresso al prato del Circuito sono acquistabili nelle stazioni di partenza dei treni al prezzo di L. 7.

Torino-Milano-Monza, circuito.
Venezia-Milano-Monza, circuito.
Verona-Milano-Monza, circuito.
Trieste-Milano-Monza, circuito.
Genova-Milano-Monza, circuito.
Bologna-Milano-Monza, circuito. 3.a classe L. 22.50. Bologna p. 0.50; Milano a. 5.10; Bologna p. 19.57; Bologna a. 23.50.
Firenze-Milano-Monza, circuito.
Perugia-Milano-Monza, circuito.
Roma-Milano-Monza, circuito.
Napoli-Milano-Monza, circuito.

Treni per la Fiera del Levante. Il biglietto ridotto per l'ingresso alla Fiera Est acquistabile sul posto lire 2.

Milano-Bari.
Bologna-Bari. 2.a classe L. 73; 3.a classe L. 44 Bologna p. 18.05 del 7; Bari a. 7.55; Bari p. 21.40 del 9; Bologna a. 11.20.
Firenze-Arezzo-Bari.
Ancona-Bari.
Napoli-Bari.
S. Severo-Foggia-Bari.
Barletta-Bari.
Gioia del Colle-Bari.
Taranto-Bari.
Potenza-Bari.
Brindisi-Bari.
Lecce-Bari.
Cosenza-Bari.
Catanzaro-Bari.
Crotone-Bari.
Torino-Susa-Bardonecchia.
Torino-Ivrea-Aosta.
Torino-Como.
Torino-Venezia.
Torino-Casale-Monferrato.
Torino-Genova.
Torino-Mondovì-Cicoforte.
Torino-Torrepellice e Barge.
Vigevano-Torino.
Savona-Torino.
Milano-Torino.
Milano-Stresa-Domodossola.
Milano-Laveno.
Milano-Luino.
Milano-Varese-Portoceresio.
Milano-Como.
Milano-Monza-Oggiano.
Milano-Lecco.
Milano-Sondrio e Chiavenna.
Milano-Bergamo.
Milano-Rezzato-Desenzano-Lago di Garda.
Milano-Venezia.
Milano-Bologna. 3.a classe L. 18. Milano p. 4.25; Bologna a. 8.30; Bologna p. 18.35; Milano a. 23.05.
Milano-Genova.
Milano-Ventimiglia.
Milano PP.-Abbiategrasso.
Cremona-Venezia.
Monza-Arona.
Venezia-Bassano del Grappa.
Susegana-Trieste.
Trieste-Divaccia-S. Canziano.
Trieste-Castel Rifenbergo.
Carnia-Pontile per Grado.
Udine-Fiume.
Genova-Ovada.
Genova-Ventimiglia.
Firenze-Bagni di Lucca.
Firenze-Pistoia-Viareggio.
Arezzo-Siena a Roma-Frascati.
Roma-Trastevere-Civitavecchia.
Roma-Ancona.
Roma-Bagni Albule.
Roma-Mandela S. Buci.
Roma-Cassino.
Roma-Anzio-Nettuno.
Roma-Terracina.
Roma-Formia-Gaeta.
Roma-Napoli Maritt.-Palermo (via mare).
Roma-Cosenza-Catanzaro-Reggio Calabria.
Frosinone-Napoli.
Sulmona-Isernia-Napoli.
Napoli-Avellino.
Napoli-Cava dei Tirreni.
Napoli-Cosenza-Catanzaro-Reggio Calabria.
Caserta-Napoli-Pompei.
Cosenza-Paola.
Catania-Messina.
Palermo-Messina.
Cagliari-Iglesias.
Terranova-Chilivani-Sassari.

I prossimi Littoriali della Cultura e dell'Arte

Problemi di pensiero, concorsi di studio, tornei e gare atletiche

ROMA, 1

Il Segretario del P. N. F. in data odierna ha diramato le ultime norme per i Littoriali della cultura e dell'arte, che avranno luogo in Roma nell'anno XIII E.F.

I Littoriali furono istituiti per testimoniare la volontà di potenza quale balza ormai viva e piena di promesse dai nostri Atenei.

Ai Littoriali sportivi si abbinano i Littoriali della cultura in ossequio alla norma mussoliniana del Libro e moschetto. Essi comprendono manifestazioni varie, che dimostrano il grado di efficienza raggiunto dalla gioventù studiosa prossima al suo ingresso nella vita attiva della nazione. Rivive quindi per mezzo dei *lictoriales ludi* il simbolo romano che conferiva alla gioventù la toga virile dopo prove ginnico-militari e cimenti di maturità spirituale.

I Littoriali dell'anno XII coincideranno con la solenne inaugurazione della Città universitaria dell'Urbe.

La presenza del Duce, la grandiosità dell'avveniniento, la tempestiva ed ordinata preparazione assicureranno un degno risultato alla massima manifestazione dei fascisti universitari nella quale si svolgeranno contemporaneamente tanto il programma culturale ed artistico che quello sportivo.

Allo scopo ammettere tutta la gioventù a competere cameratescamente, le gare che si riferiscono all'arte ed alla cultura saranno libere a tutti i giovani; a quelle dello sport potranno partecipare i vincitori dei campionati nazionali dei Fasci giovanili di combattimento.

Organizzazione generale

Direttorio: E' nominato un Direttorio, il quale costituisce per le singole attività altrettante sezioni e cioè: sezione artistica e festeggiamenti, propaganda e stampa logistica e servizi disciplina.

Commissione: E' nominata una Commissione per lo studio dei programmi e loro esecuzione, lo studio e la compilazione delle classifiche, la formazione delle giurie, la direzione generale dei lavori, la discussione degli eventuali reclami.

La Commissione ha l'assoluta facoltà di escludere coloro che non risultino perfettamente in regola con le iscrizioni od i regolamenti e di apportare al programma quelle modifiche, che si renderanno opportune.

Littoriali dell'anno XIII

Regolamento: Possono partecipare ai Littoriali della cultura e dell'arte tutti gli iscritti al P. N. F., al G. U. F. ed ai Fasci giovanili di combattimento, che non abbiano oltrepassato il 26.o anno d'età (nati cioè dopo il 1.o gennaio 1909). Uno stesso concorrente non potrà partecipare a più di dre convegni o concorsi.

Prelittoriali: I prelittoriali costituiscono la preparazione seria e severa dei Littoriali. Ogni Guf di sede universitaria dal mese di novembre in poi organizzerà opportune riunioni per predisporre la scelta degli elementi, che risulteranno idonei a partecipare ai Littoriali. Anche i Guf provinciali potranno con analogo procedimento preparare i propri giovani. Le Commissioni locali saranno designate dai Segretari del Guf (nelle sedi universitarie d'accordo con i Rettori d'università). Saranno proposte all'approvazione del Segretario Federale e quindi alla nomina da parte del Segretario del P. N. F. entro il 20 ottobre.

Convegni: Saranno tenute 6 giornate di discussione (22-27 Aprile) durante le quali avranno luogo i convegni. Nei convegni i partecipanti non possono dar lettura d'appunti o di relazioni e devono attenersi strettamente ai temi stabiliti. I Guf dovranno trasmettere alla Commissione per il 31 marzo l'elenco nominativo e le relative schede dei partecipanti ai singoli convegni. La partecipazione ai singoli convegni è limitata in ragione di 2 per ogni 500 iscritti a ciascun Guf.

A) Convegno di dottrina generale del Fascismo.
B) Convegno di studi di politica estera e coloniale.
C) Convegno di critica letteraria.
D) Convegno di critica teatrale.
E) Convegno di critica cinematografica.
F) Convegno di critica musicale.
G) Convegno di critica artistica.
H) Convegno di studi scientifici.
I) Convegno di giornalismo.
L) Convegno di organizzazione politica.

22 aprile: Convegno di studi scientifici.

A) igiene della popolazione rurale.
B) problemi dell'alimentazione del popolo italiano.
C) applicazione di nuovi ritrovati nel campo fotocinematografici, schemi, filtri ecc.
D) sostituzione e riduzione dei carburanti nella trazione meccanica.

Convegno di critica artistica. Le arti italiane in rapporto alla tradizione alle correnti straniere alle esigenze politiche del Fascismo.

Convegno di critica musicale: la musica italiana contemporanea.

23 aprile: Convegno di critica letteraria: la letteratura politica in Italia nel secolo XX.

Convegno di critica teatrale: il teatro di masse.

Convegno di critica cinematografica: carattere del cinema fascista.

24 aprile: Convegno di organizzazione politica: i gruppi universitari fascisti ed i Fasci Giovanili di Combattimento. — « Più la rivoluzione si sviluppa e ascende e più si manifesta necessaria l'esistenza del Partito al quale d'ora innanzi affluiranno solo quei giovani, che inquadrati e preparati nelle organizzazioni, noi dobbiamo immettere nella vita attiva e responsabile del regime ». *Mussolini*.

25 aprile: Convegno di dottrina generale del Fascismo.

A) La riforma della rappresentanza. — « Il parlamentarismo non cadde mai più in basso di quanto lo sia ora e dove non è abolito agonizza: è chiaro, è logico, è fatale che la Corporazione funzionante superi, in quanto sistema di rappresentanza, questa istituzione che ci viene dall'altro secolo ». *Mussolini*.

B) Caratteri generali dell'economia corporativa. « La Corporazione è l'istituto con cui rientra nello Stato anche il mondo fin qui estraneo e disordinato dell'economia ». *Mussolini*.

C) Il Fascismo nel mondo. « Dal 1919 ad oggi il Fascismo da fenomeno italiano è diventato fenomeno universale ». *Mussolini*.

Convegno di giornalismo: I concorrenti possono partecipare con articoli pubblicati nel periodo di tempo, che va dal 1.o aprile 1934-XII al 1.o aprile 1935-XIII. Essi inoltre dovranno discutere sul seguente tema: « L'organizzazione amministrativa e tecnica di un giornale quotidiano ».

26 aprile: Convegno di politica estera e coloniale:

A) L'Italia e la politica europea.
B) L'Italia e l'Oriente.
C) Problemi coloniali dell'Italia. « Sud e Oriente sono i punti che devono suscitare l'interesse e la volontà degli Italiani ». *Mussolini*.

27 Aprile: Nel pomeriggio chiusura dei Convegni.

Monografie e soggetti: Sono banditi i seguenti concorsi: Concorso per una monografia di economia corporativa. *Il salario corporativo*.

Concorso per una monografia di medicina sociale. *L'organizzazione medico-sportiva nel regime fascista*.

Concorso per una monografia di politica demografica: « Potenza demografica e potenza militare ». — « La potenza militare dello Stato, l'avvenire e la sicurezza della nazione sono legati al problema demografico ». *Mussolini*.

Concorso per una monografia di studi militari. « *La difesa antiaerea in rapporto ai centri abitati* ».

Concorso per una composizione narrativa. Tema libero.

Concorso per una composizione poetica. Tema libero.

Concorso per una composizione musicale. Tema libero.

Concorso per una commedia da realizzare in teatro chiuso o in teatro aperto. Il soggetto dovrà essere ispirato ad un episodio della Rivoluzione Fascista. Il lavoro prescelto verrà rappresentato a cura del Direttorio ed affidato in seguito ad una primaria compagnia drammatica.

Concorso per un soggetto cinematografico. I soggetti possono essere sceneggiati nella forma che ogni concorrente riterrà più opportuno con la stesura su 2 o 5 colonne, preferibilmente accompagnati da bozzetti scenografici, musiche preventivi e schemi di organizzazione di produzione. I soggetti dovranno ispirarsi al tempo fascista. Le monografie ed i soggetti in triplice copia dattilografata con allegati eventuali (in una sola copia) dovranno pervenire alla Commissione il 1.o marzo. Essi rimangono di proprietà dei singoli concorrenti. Le monografie per i concorsi non devono superare le 50 cartelle dattilografate normali.

I partecipanti ai Littoriali non possono concorrere con i lavori che siano stati oggetti di tesi di laurea. Le Commissioni dei premi-litoriali sono incaricate di tale accertamento.

Concorso per un premio sportivo.

Concorso per un manifesto. Tema: *Propaganda aviatoria per i fascisti universitari e per i giovani fascisti*.

Concorso per 3 illustrazioni di un libro. Le illustrazioni dovranno essere riferite al libro: « La vita di Arnaldo » di Benito Mussolini.

Concorso di scenografia: I progetti potranno essere esposti:

A) Sotto forma di teatrini non superiori a metri 1 per 1.

B) Di plastici con base non superiore a m. 1 per 1. I concorrenti dovranno inviare i teatrini smontati, corredati da bozzetti prospettici e piante in cui siano indicate le posizioni e le colorazioni delle luci e tutto quanto può semplificare il montaggio delle scene. Nella spedizione i pezzi di ciascun plastico debbono essere tenuti separati e numerati. Può essere inviato anche un certo numero di bozzetti, costumi, scenografie, interpretazioni scenografiche o realizzazioni fotografiche decorosamente montate in cornici.

Concorso di fotografie:

A) fotografie di masse;
B) documentazioni di vita fascista;
C) la fotografia nel campo scientifico.

I lavori scelti dalle Commissioni dei prelittoriali dovranno pervenire alla Commissione giudicattrice nominata dal Segretario del P. N. F. entro il 20 marzo XIII.

Concorso per « una casa dell'Assistenza Fascista ».

L'edificio dovrà rispondere alle esigenze di una città con popolazione tra i 50 ed 1000 mila abitanti

Concorso per « una casa rurale ». — « Entro alcuni decenni, tutti i rurali italiani avranno una casa vasta e sana, dove le generazioni contadine possono vivere e durare nei secoli, come base sicura ed immutabile della razza ». *Mussolini*.

Il progetto dovrà rispondere alle specifiche esigenze della regione in cui dovrà sorgere e che dovrà essere indicata dal concorrente.

Regolamento — I progetti dovranno essere di massima. E' lasciata ampia libertà al concorrente per la scelta della città nella quale dovrebbe sorgere l'abitazione, la planimetria uniformandosi bene inteso ai regolamenti vigenti. Gli elaborati dovranno essere firmati e porteranno l'intestazione: « Littoriali della Cultura e dell'Arte. Anno XIII. Sezione architettura ».

I progetti saranno costituiti esclusivamente da:

A) una planimetria generale schematica in scelta di 1,500 in scala;
B) una pianta in scala da 1,500 dei singoli piani;
C) prospetti delle fronti esterne principali 1,100
D) due sezioni scala 1,100;
E) tre prospettive ad orizzonte normale, due esterne ed una interna delle dimensioni massime di Mq. 1;
F) arredamento di qualche interno, che il concorrente crederà più opportuno, in scala da 1,20;
G) breve relazione che illustri i concetti che hanno guidato il concorrente nella creazione dell'opera;
H) gli elaborati saranno montati su telai o su compensati. I geometrici saranno eseguiti a semplice contorno, le prospettive con qualsiasi tecnica.

Concorso per lo « Stadio ». Sarà comunicato in seguito il regolamento.

Concorso per un « affresco ». Il soggetto dovrà essere ispirato ad un episodio della rivoluzione fascista.

Concorso per un bassorilievo. Il soggetto dovrà essere ispirato ad un evisodio della rivoluzione ascisfta.

Concorso per una « scultura » a tutto pieno. Il soggetto dovrà essere ispirato alla Maternità ed Infanzia.

Complessi artistici

Concorso di esecuzioni corali:

A) di musica classica;
B) di musica popolare.

Concorso di esecuzione di Quartetto:

A) un quartetto fra i primi 6 di Luigi Boccherini;
B) un quartetto fra i 6 dell'opera 18 di Beethoven;
C) un quartetto moderno italiano. La partecipazione dei diplomati è limitata a due anni dopo il conseguimento del diploma del corso superiore.

Concorso di regia scenica. Il concorrente si dovrà presentare con una realizzazione scenica di un lavoro già esistente (anche un solo atto). L'organizzazione di tale messa in scena dovrà essere preparata in ogni singolo Guf utilizzando per l'interpretazione gli stessi studenti. La rappresentazione di questi lavori avrà luogo davanti alla giuria e ai concorrenti.

Concorso per un'ora radiofonica del Guf. Tutti i Guf che partecipano possono usufruire ugualmente di un'ora di tempo.

Concorso per un film a passo ridotto.

Concorso per un film a passo normale. I films a passo normale potranno essere eseguiti con l'appoggio dell'Istituto nazionale *Luce*, che fornirà i mezzi tecnici necessari a quei Guf che li richiederanno. Si consigliano films a soggetto, che rispecchino gli aspetti ed il clima del tempo fascista e films scientifico-didattici che possono avere applicazione pratica in istituti e laboratori. I films, salvo eventuali eccezioni, che la giuria ritenga opportune, verranno proiettati solo alle giurie ed ai concorrenti.

Ai Littoriali della Cultura e dell'Arte possono partecipare solo i Guf. sede di Università.

Il contributo dei singoli Guf provinciali sarà messo in evidenza con una votazione separata per cui sarà proclamato primo classificato anche un Guf provinciale. Il numero dei voti sarà uguale per tutti i convegni e per tutti i concorsi. Per compensare i partecipanti ad alcuni concorsi (film sperimentale, bozzetti di architettura ecc.) di particolari oneri sostenuti sarà aumentata l'entità dei premi mantenendo l'uguaglianza del punteggio con gli altri concorsi.

Ai vincitori dei singoli convegni ed i singoli concorsi sarà attribuito il titolo di Littore.

Due encomi solenni

ROMA, 1

Il *Giornale militare ufficiale* pubblica il seguente ordine del giorno all'esercito del Sottosegretario di stato alla Guerra:

Tributo un encomio solenne ai seguenti militari del quarto Regg. Art. Contraerei.

Soldato Tucci Ino: gravemente ferito in un incidente di tiro conscio della gravità del suo stato e sopportando stoicamente l'acuto dolore dava ai compagni accorsi ammirevole esempio di sereno coraggio. Laces 3 agosto 1934-XII.

Soldato Gozzoli Cesare: avendo riportato in un incidente di tiro l'asportazione del braccio destro con virile coraggio incitava i compagni a continuare nel loro dovere. Magnifico esempio di alte virtù militari. Montinella (Manelba) 9 agosto 1934-XII. (*Stefani*).

I programmi per gli esami di avviamento degli ufficiali

ROMA, 1

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. contenente i programmi e le modalità di svolgimento di esami per l'avanzamento di ufficiali del R. Esercito e gli allegati relativi alle commissioni esaminatrici nonchè i programmi e le modalità per i singoli esami.

BOLLETTINO MILITARE

ROMA, 1

Ufficiali Generali — Generali di Brigata: Del Becchi cessa dal comando della 26.a Brigata di fanteria Asti ed è destinato comando corpo d'armata Bologna per incarichi speciali ed è nominato presidente tribunale militare territoriale di quella città Pagano è nominato presidente tribunale militare territoriale di Trieste continuando comando 12.a Brigata fanteria Trieste. Zicavo generale di brigata Genio a disposizione è collocato in ausiliaria per età. Paoletti in aspettativa per riduzione quadri è collocato a riposo per limiti di età ed in scritto nella riserva. Passega maggiore generale medico in aspettativa per riduzione quadri è collocato a riposo per limiti di età ed inscritto nella riserva.

Corpo di Stato Maggiore — Tenenti colonnelli: Sequi comando scuola guerra è trasferito d'autorità comando regio corpo truppe coloniali Cirenaica.

Arma di Fanteria — Tenenti colonnelli: De Angelis 59 fanteria è collocato in ausiliaria per età. Masini 7.o Alpini è trasferito scuola centrale militare alpinismo Perraiolo scuola allievi sottufficiali Casagiove è trasferito 15 fanteria. De Giorgio scuola allievi sottufficiali Casagiove, assegnato ministero guerra è trasferito 15 fanteria continuando assegnazione ministero stesso. Rinaldi Ghisilieri ten. colonnello Nizza Cavalleria in aspettativa per infermità proveniente da cause di servizio, è collocato a riposo per infermità proveniente da cause di servizio.

Arma di Artiglieria — Colonnelli: Scampi Del Cairo comando corpo armata Napoli, il R. Decreto 4 gennaio 1934-XII è rettificato nel senso ufficiale, cessa di essere a disposizione Ministero Colonie. Sagna comando corpo armata Roma è collocato in ausiliaria.

Tenenti colonnelli: Landi 28 campagna è collocato in aspettativa per infermità temporanea non proveniente da cause di servizio. Carlotti 5 pesante è trasferito 5 pesante campale.

Arma del Genio — Bianchi colonnello comandante 4 Genio cessa dalla carica ed è nominato comandante scuola centrale Genio. — Tenenti colonnelli: Garavano, ufficiali fortificazioni comando corpo d'armata Verona, è trasferito regia accademia di Artiglieria e Genio. Mortara scuola guerra è trasferito 4 Genio.

I progetti per la Casa Littoria e per la Mostra della Rivoluzione fascista

ROMA, 1

Il 29 agosto ultimo scorso si è riunita in prima seduta la commissione giudicatrice dei progetti della Casa Littoria e della Mostra della rivoluzione fascista in via dell'Impero. La Commissione era presieduta dal Segretario del P. N. F. - Erano presenti l'on. Marinelli, S. E. Brasini, S. E. Bazzani, S. E. Piacentini, architetto Portaluppi, on. Calza Bini, S. E. Russo, ing. Salatino, comm. Munoz. Assente giustificato il Governatore di Roma.

Dopo un primo sommario esame dei 101 progetti presentati la Commissione ha avuto un preliminare scambio di idee sulla procedura da seguire per ulteriori accertamenti in relazione alle norme che regolano il bando di concorso. La Commissione che si riunirà nuovamente il 10 settembre p. v. ha deciso di esporre al pubblico i progetti dopo aver effettuato una prima selezione.

Il ministro Ercole a Urbino

URBINO, 1

Ieri mattina è qui giunto S.E. Ercole ossequiato dalle autorità. Il Ministro ha visitato il palazzo scolastico che sta per essere compiuto, l'Università degli Studi e il palazzo Ducale ripartendo poco dopo mezzogiorno.

La neve al Brennero

BOLZANO, 1

Ieri l'altro la prima neve ha fatto la sua comparsa al Brennero e nelle montagne circostanti. La temperatura è discesa ad un grado sotto zero.

Le trattative fra Santa Sede e Spagna

MADRID, 1

E' qui tornato il ministro degli Esteri di Spagna, Pita Romero, Ambasciatore straordinario presso la Santa Sede.

Il ministro si tratterrà a Madrid una settimana, durante la quale riferirà ai colleghi di Gabinetto sulle trattative svoltesi nei giorni scorsi col Vaticano. Dopo di che egli farà ritorno a Roma per conclusioni che da molti segni sembrano di buon auspicio per la completa pace fra la Santa Sede e la cattolica Spagna.

Sono usciti:

Don Giovanni Rossi — IL CURATO DI PRE' . . . . . L. 5,—
Biografia di Don Livio Rosa, Parroco di Prè, dovuta alla penna del notissimo Don Giovanni Rossi.

Gesualdo Nosengo — ARMATA D'AVANGUARDIA . . . . . L. 7,—
Teoria, storia e principali figure dell'apostolato laico. E' un libro che ogni sacerdote e giovane cattolico dovrebbe conoscere.

William De G. — 22 ANNI DI MARTIRIO . . . . . L. 8,—
Seconda edizione dell'interessantissima biografia del Diacono Girard che ha incontrato il più grande favore nel pubblico italiano

Raffaele Edwards: IL TORMENTO DELLA CARNE . . . . . L. 2,50
Esaurita in due mesi la prima edizione, è uscita ora la seconda accolta con grande interesse dai giovani per la chiarezza con cui è trattato il problema della castità.

Richieste all'Istituto di Propaganda Libraria, Via Mercalli 9 - Milano - C. C. Postale 3-22310

POLTRONA "FRAU,,
TORINO - Via Modena 33

Preferite sempre l'autentica POLTRONA "FRAU" che porta impresso a fuoco il marchio di fabbrica. Diffidate delle imitazioni.

:: Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia,, ::